

Impennata di Piccoli sui « pericoli » della legge per i poteri alle Regioni

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

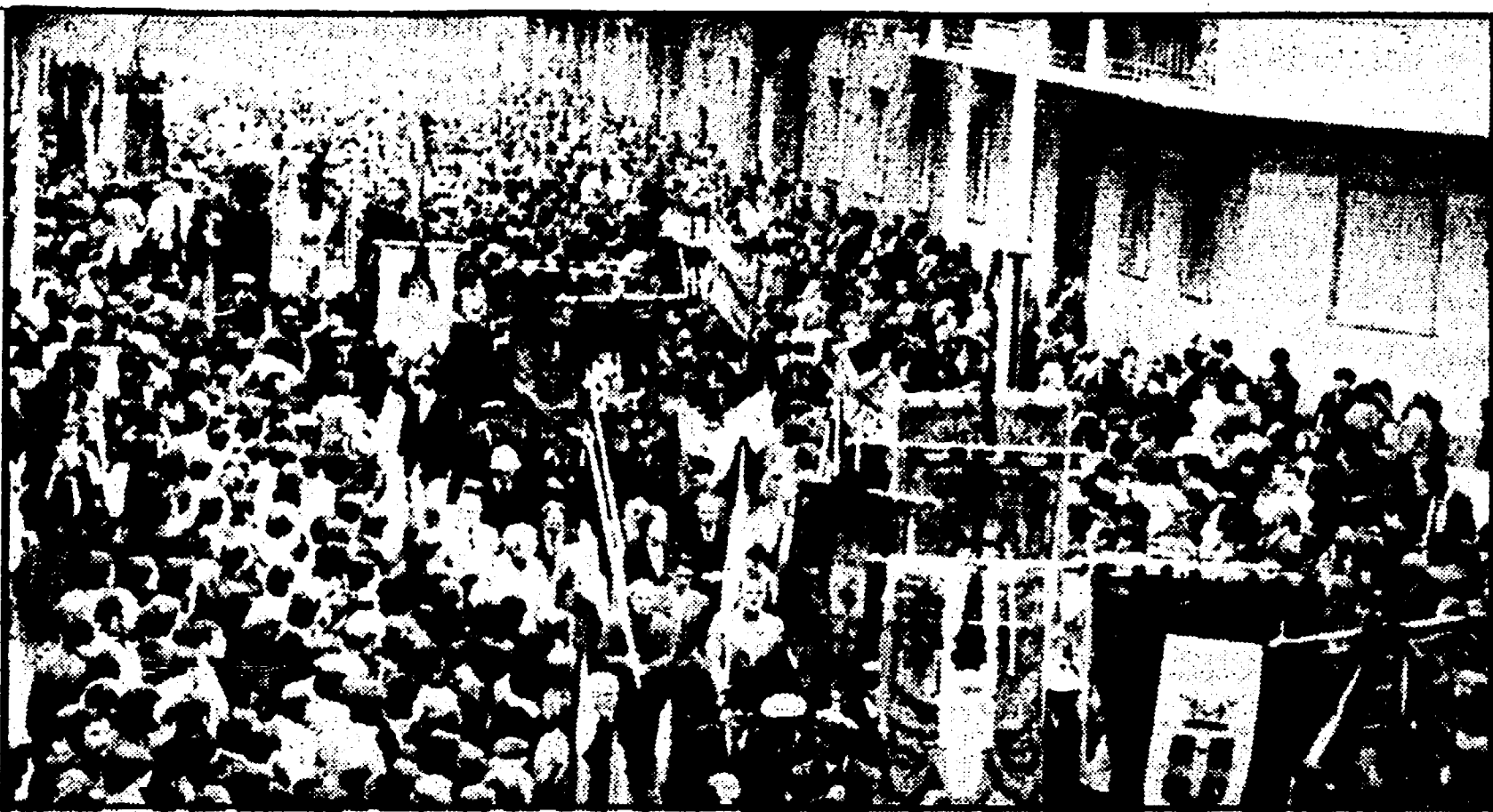
Dure accuse di Marchais ai socialisti per la divisione delle sinistre

In ultima

Folla di lavoratori e studenti ai funerali del giovane bruciato

Torino operaia condanna la violenza

Una partecipazione straordinaria, dai rappresentanti di decine e decine di fabbriche con gli striscioni ai giovani venuti dalle scuole - Non meno di mezzo milione di lavoratori ha partecipato allo sciopero di protesta per la morte di Roberto Crescenzo ucciso dagli autonomi - Numerose assemblee negli stabilimenti



TORINO - Il corteo funebre di Roberto Crescenzo sfilava, aperto dai gonfaloni della città e dei comuni della provincia

«La morte di Roberto è pesante come una montagna»

A Torino, una folla commossa e severa di operai e di giovani si è stretta intorno alla bara di Roberto Crescenzo. Come lunedì ai funerali di Walter Rossi, così ieri si è espressa, insieme con la protesta antifascista, una rivolta morale e politica contro la violenza omicida. «La morte di Roberto è pesante come una montagna», scriveva ieri che «i funerali di Roberto sono diversi da quelli di Walter ma altrettanto vicini a noi» e invitava i suoi aderenti a parteciparvi. «La nostra partecipazione ai funerali di Roberto è così si manifesta - è il doloroso avvio di una discussione per una pratica diversa. Un articolo dello stesso quotidiano inizia con una frase segnata dall'accento della verità: «La morte di Roberto Crescenzo è pesante come una montagna».

Già in occasione del raduno di Bologna noi abbiamo sollecitato un confronto e un chiarimento sulle questioni emerse, poi, con tanta e drammatica evidenza con la terribile morte di Roberto Crescenzo. Lo abbiamo fatto in base ad una profonda convinzione: che all'interno di quello che si chiama «movimento», dentro l'area estremista, non tutti, anzi solo una minoranza sono convinti assenti di una pratica eversiva. Prezzante degli orientamenti di civiltà e moralità diffusi fra i lavoratori, nemica della tradizione e della coscienza storica del movimento operaio, indifferente di fronte agli esiti di morte dei suoi atti. E' in base a questa convinzione che l'esatto orientamento della tendenza a «criminalizzare» il movimento - che a Bologna abbiamo fatto tutto quanto potevamo affinché questa realtà potesse manifestarsi senza che il «partito armato» trovasse alibi e appigli per raccogliere solidarietà.

Oggi il convegno del « Gramsci » sugli orientamenti dei giovani

ROMA - Stamani, all'9, nella sala dei Congressi al palazzo dei Congressi all'EUR, si apre il convegno sul tema «La crisi della società italiana e gli orientamenti delle nuove generazioni» promosso dall'Istituto Gramsci. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Gerardo Chiaromonte. Seguiranno relazioni di Massimo D'Alema, Paolo Misasi, Nicola Badaloni, Giuseppe Vacca.

te «ragione di movimento di fronte alla quale gli individui non sono che un dettaglio trascurabile, che si possono terrorizzare facendosi «terrine e finto in sosta o che possono finire ammazzati nell'incendio di un bar» (sono ancora parole che riassume il «Lotta continua»). C'è tutto questo, ed è detto senza reticenze. Noi, convinti come siamo che il patrimonio del movimento operaio è cementato da grandi ideali e da una profonda moralità, diamo la massima importanza al fatto che questi sentimenti siano protetti e tenuti manifestati. Ma non è possibile fermarsi a questo punto, non si può restare alle soglie della politica, magari con l'argomento che il «movimento non ha più o non ha ancora una strategia politica».

In realtà, l'area estremista cosa nel suo seno un enorme problema politico, cioè la posizione da prendere nei confronti della lotta armata. Non è, evidentemente, una questione tattica (conviene, non conviene), né una questione formale di previsione o meno da parte di una minoranza che vuole imporre con mezzi violenti la volontà del «partito armato», né solo una questione morale. E' questione politica, che richiede di essere affrontata come tale. Ma su questo ancora oggi manca, come del resto è mancato a Bologna, ogni approfondimento. Il rischio è evidente: la questione della lotta armata, dell'uso delle armi, in assenza di un confronto politico, può venire opportunisticamente degradata a questione tecnica, come se fosse possibile scindere, isolando da scelte complessive, da motivazioni generali, il «partito armato» una sua par aberrante motivazione al proprio comportamento la fornisce. Gli altri, «Lotta continua» in testa, anche quando si oppongono, come è stato a Bologna, alle intimidazioni di quel «partito», rifuggono da ogni considerazione strategica adeguata alla gravità di una scelta quale è il ricorso alle armi nella lotta rivoluzionaria.

Comprendiamo che addentarsi in questo tipo di riflessione è, per «Lotta continua», molto scomodo: a chi lo faccia, può infatti accadere di scoprire che, invece di identificarsi - con il «movimento» - si rischia di svolgere una funzione sbalanzata nei confronti del «partito armato», funzione che consiste nel fornirgli l'alibi e la copertura del «movimento». Invece di imbrigliare il «partito armato» nel movimento si mette quest'ultimo alla mercé del primo. Perciò la necessità di un chiarimento intorno alla lotta armata non viene, per l'area estremista, solo dall'esterno, dalla fermissima e motivata ripulsa del movimento operaio e popolare, dalla decisione con cui il PCI incassa e denuncia su questo punto.

Claudio Petruccioli

Genova sconvolta dal nubifragio: un morto e danni per molti miliardi

E' bastata un'ora di pioggia perché Genova fosse nuovamente sconvolta da una alluvione che ha provocato un morto, feriti e danni ingentissimi a case, negozi e fabbriche. Il nuovo disastro si è abbattuto sulla città verso le 9 di ieri mattina, bloccando il traffico stradale e ferroviario. Negozi e scuole del centro e della periferia, sono stati invasi da masse di acqua e di fango così come è accaduto nelle grandi fabbriche dove migliaia di operai, sotto la pioggia battente, hanno lavorato per ore per mettere in salvo macchinari e prodotti. Gli operai del Comune, i vigili del fuoco, i membri della Giunta comunale, il sindaco, le autorità comunali, carabinieri, agenti e volontari si sono prodigati senza sosta per soccorrere ovunque la cittadinanza. Su tutti, per ora, è pesata la paura di un altro disastro delle proporzioni di quello di sette anni fa. I danni al tessuto economico e produttivo di quello di ieri possono, comunque, essere calcolati in molti miliardi. NELLA FOTO: una banchina del porto trasformata in un torrente

Riaperti dalla Procura 2 covi del MSI a Roma

ROMA - Con una grave decisione il procuratore capo della Repubblica della capitale ha riaperto due dei covi fascisti chiusi immediatamente dopo l'assassinio di Walter Rossi per ordine della polizia. Il provvedimento, che annulla la confisca riguarda le due sedi missine di via Assarotti e via Livorno, due tra i centri più famigerati e pericolosi dello squadrismo nero: da qui in moltissime occasioni i criminali fascisti hanno fatto partire le loro imprese sanguinose. La decisione di De Matteo è stata motivata col fatto che non vi sarebbero le condizioni previste dalla legge per procedere alla confisca. La decisione ha suscitato immediate polemiche e proteste nella città e negli stessi ambienti della magistratura.

Segnano il passo, intanto, le indagini sull'assassinio del giovane di «Lotta continua» Walter Rossi. Entro stasera il sostituto procuratore della repubblica La Cava, che dirige l'inchiesta, dovrà decidere se scarcerare o trattenere in prigione con un ordine di cattura Enrico Lenaz, il missino fermato perché sospettato di essere il biondino che ha sparato in via Medaglie d'Oro. Ieri sono stati ascoltati due testimoni che lo avrebbero visto poco dopo il delitto nei pressi della sua abitazione a Monteverde. Altre persone, invece, sarebbero pronte a giurare che Lenaz venerdì sera si trovava in un paesino del Molise.

L'altro missino che la polizia cerca come uno dei principali indiziati, è sempre latitante.

A PAGINA 2

Denunciate dal Senato le responsabilità del MSI

Il governo: viene alla ribalta la posizione politica e giuridica del partito neofascista - Il compagno Bufalini: colpire lo squadrismo per spezzare la spirale della violenza

ROMA - «L'uccisione di Walter Rossi è un assassinio politico che porta alla ribalta in modo decisivo il problema della repressione del neofascismo e della posizione politico-morale e giuridica del MSI... La responsabilità di quanto potrà essere fatto anche di definitivo e di drastico ricade unicamente ormai sui dirigenti e militanti di questo partito». Con queste frasi il ministro dell'Interno, Cossiga, ha caratterizzato ieri al Senato, dove ha risposto alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi, la sua esposizione sui lutti episodi di criminalità fascista accaduti a Roma e sugli altri episodi di violenza di segno opposto verificatisi in altre città. Cossiga ha anche detto che il governo non sarà tollerante verso l'altro fascismo, che egli ha definito «nuovo e rosso», giudicando che «diverso è il discorso sulla violenza di destra la cui condanna è irreversibile e inappellabile».

Il compagno Paolo Bufalini, che ha replicato per primo dopo l'esposizione di Cossiga, ha espresso apprezzamento per la linea ideale e politica illustrata dal ministro dell'Interno, ma ha subito osservato che a questa linea non è seguita in molti casi una azione coerente delle forze di polizia e di parte della magistratura. Bufalini ha quindi ribadito che compito primo e urgente del governo è quello di colpire il fascismo e le sue squadre non possono più nuocere. E' questa la condizione per spezzare la spirale della violenza e per isolare completamente il partito della P38. Ma è necessario, a questo fine, che parta dal governo una direttiva ferma e univoca che valga per tutti gli organi dello stato, per la polizia e per la magistratura.

Su questa stessa linea si sono mossi gli interventi di tutti gli altri rappresentanti delle forze dell'arco costituzionale. Il ministro Cossiga ha iniziato la sua esposizione ricordando gli episodi di criminalità fascista che per una settimana hanno colpito a Roma giovani e ragazze culminati nell'assassinio del giovane Walter Rossi. In relazione a tale situazione il questore di Roma ha disposto la chiusura dei «covi».

co. 7.

(Segue in ultima pagina)

Mentre il governo presenta il provvedimento sul cumulo

Per le pensioni è ancora tutto in discussione

L'incontro fra il ministro del Lavoro e i sindacati - Previsti nuovi confronti

ROMA - Su tutti i problemi relativi al sistema pensionistico e previdenziale - e quindi anche sulle proposte approvate dal Consiglio dei ministri per il divieto di cumulo tra pensioni e salari - sindacati e governo torneranno più presto a discutere. E' questo un risultato concreto dell'incontro che ieri mattina si è svolto al ministero del Lavoro fra i segretari della Federazione Cgil-Cisl-Uil e Tina Anselmi.

Sempre ieri intanto il ministro Stamatii ha presentato al Senato il disegno di legge preparato assieme al ministro del Bilancio Morlino che riguarda le «disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato». Gli articoli 9, 10 e 11 del quarto capitolo del disegno di legge (sui quali le forze politiche firmatarie dell'accordo programmatico, e il PCI in primo luogo hanno già espresso numerose critiche) sono quelli che si riferiscono al divieto di cumulo con effetto dal 1° gennaio 1978 per le pensioni vecchie e invalidità a carico del fondo pensioni dei lavoratori dipendenti, della gestione speciale per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere, del soppresso fondo di invalidità e vecchiaia per gli operai delle miniere di zona della Sicilia, delle gestioni speciali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali.

Queste pensioni non sarebbero cumulabili con le retribuzioni percepite per le attività mantenute il rapporto di lavoro. Se la pensione è al minimo (102 mila lire al 1° gennaio 1978) da questa viene detratta la quota integrativa ed è percepibile solo la quota derivante dai contributi pagati che in genere varia dalle trenta alle 100 mila lire. Se invece si tratta di pensione superiore al trattamento minimo verrà corrisposto, quando permane un rapporto di lavoro, un massimo di 100 mila lire. Insomma chi paga di più dovrebbe essere, secondo il disegno di legge, proprio chi percepisce di meno.

Ieri mattina - come afferma una nota della Federazione Cgil-Cisl-Uil - al ministro Anselmi sono state ribadite «le critiche di metodo e di merito sul problema del cumulo, rivendicando sia il metodo contrattuale che la necessità di affrontare nella loro globalità i complessi problemi del sistema pensionistico e previdenziale nella salvaguardia delle conquiste realizzate dal sindacato». Sull'insieme della sindacale - si è convenuto di riprendere al più presto la discussione con il governo».

Intanto la Federazione unitaria riunirà organizzazioni territoriali e di categoria per approfondire la posizione da assumere e decidere le eventuali iniziative. L'incontro con il ministro Anselmi viene considerato perciò interlocutorio. Non si è entrati infatti nel merito dei problemi ma si è rimasti - come ha detto Macario che assieme a Benvenuto, Verzelli e Buttinelli, guidava la delegazione sindacale - a problemi di metodo che, visto come sono andate le cose, sono importanti. Lo stesso ministro Anselmi, del resto, in evidente polemica con Stamatii, ha detto che «si sentiva la necessità di riprendere il discorso sull'insieme dei problemi per i quali il governo ha preso impegni che non possono essere risolti singolarmente ma con una visione di insieme per fare uscire il sistema previdenziale italiano dalle difficoltà in cui si trova». Tina Anselmi ha poi detto che con i sindacati sono stati affrontati i problemi relativi al disegno di legge sul cumulo «senza però entrare nel merito» ed ha precisato che la sede di discussione per tutti i problemi previdenziali resta il ministero del Lavoro.

I dirigenti sindacali al termine della riunione che è durata poco più di due ore hanno rilasciato brevi dichiarazioni. «Abbiamo ribadito le nostre richieste», ha detto Macario «con particolare riferimento alla salvaguardia dell'aggio delle pensioni alla scala mobile». Giorgio Benvenuto soffermandosi sul provvedimento relativo al cumulo ha rilevato che si è trattato «di un vero infertismo del governo nel quale esistono idee confuse e competenze non rispettate». Il segretario confederale della Uil Buttinelli ha rilevato che un dato molto importante scaturito dall'incontro è che «l'aggio delle pensioni alla scala mobile non si tocca». «Sul cumulo ha proseguito - si riapre la questione».

Anche ieri vi sono state prese di posizione critiche. Fra le altre quelle delle organizzazioni degli artigiani e dei pensionati.

a. ca.

OGGI le scalette

CI DISPIACE che i nostri colleghi, i quali, sui giornali di ieri, hanno parlato dell'interrogatorio subito dal colonnello Berti, comandante delle Guardie forestali di Cit-taduate, imputato nel processo «Borghese», si siano dimenticati di rivolgerci parole di vivo compiacimento al pubblico ministero Claudio Vitalone per la cortese, anche se ferma, compostezza con la quale ha voluto e saputo essere, secondo il disegno di legge, proprio chi percepisce di meno.

Per favore

Al seminario democristiano sulla pubblica amministrazione

Impennata di Piccoli contro i «pericoli» della legge 382

La DC ammonita a bilanciare centralmente i poteri regionali che esprimerrebbero «tendenze centrifughe» - Le autonomie contrapposte al decentramento - Si pensa ad una legislazione ferrea? - Le lamentazioni della Chiesa

ROMA - I resoconti ufficiali non lo riferiscono, ma in effetti l'on. Piccoli ha lanciato un'angoscioso avvertimento al suo partito: il momento più severo che attende la DC nel futuro è l'attuazione della «382», tanto che si è visto decidersi della sorte stessa della DC. E ancora: non sono le intese programmatiche di luglio a minacciarci bensì la possibilità che nelle regioni e negli enti locali si determinino un contropotere rispetto allo Stato unitario...

Mentre al Senato proseguono gli incontri Pretestuose polemiche dc ritardano una soluzione per l'equo canone

ROMA - Mercoledì sera, su iniziativa del gruppo dei senatori democristiani, si era tenuto un incontro tra rappresentanti dei partiti per discutere l'approvazione della legge sull'equo canone. In precedenza si era concordato di accantonare i punti su cui sembrava impossibile un accordo (in particolare sul tasso di rendimento che in commissione la DC e il centrodestra avevano portato dal 3 al 5 per cento)...

Una grave decisione presa dalla Procura della Repubblica

Riaperti a Roma due covi missini chiusi dalla PS

I sigilli erano stati apposti dopo l'assassinio di Walter Rossi - Sono serviti in passato come basi di partenza di spedizioni squadriste e provocazioni antidemocratiche - Polemiche negli ambienti giudiziari e proteste nella città

ROMA - «Noi intanto i covi li abbiamo chiusi: vedremo se in Italia c'è qualcuno che ha il coraggio di riaprirli...» L'aveva detto un funzionario della procura romana meno di una settimana fa, a poche ore dall'assassinio di Walter Rossi. I due covi missini quel qualcuno s'è trovato: è il procuratore generale Giovanni De Mattei, che ha riaperto due delle quattro sedi missine confiscate dalla polizia...

Firenze: appello del senato accademico per la riforma dell'Università

FIRENZE - Con una mozione approvata all'unanimità il senato accademico fiorentino invita tutti i senatori accademici delle università italiane ad esprimere le loro preoccupazioni e a protestare contro i ritardi e le inadempienze del governo per la riforma universitaria.

La legge approvata alla Camera

Modificate le norme dell'autotassazione da pagare a novembre

ROMA - La legge che regola il pagamento, a novembre, dell'anticipo di imposta nella misura del 75 per cento dovuto dai contribuenti che con la dichiarazione dei redditi non hanno versato l'anticipo di imposta...

Migliaia in corteo per le vie di Firenze

FIRENZE - Un corteo ordinato per le vie del centro: giovani, donne, studenti e operai raccolti sotto le bandiere dei gruppi sindacali. Tutti i negozi e cinema chiusi. Migliaia di persone a grেমire piazza della Signoria intorno al palco degli oratori...

Dichiarazione del compagno Colonna

Un falso dei radicali su PCI e referendum

Il compagno On. Flavio Colonna, primo firmatario delle proposte di legge del PCI in materia di referendum, ha fatto questa dichiarazione: «Le accuse dei radicali di aver fatto un falso su PCI e referendum, è un'infondata e provocatoria. Le nostre proposte di legge...»

CONTINUA IL DIBATTITO FRA LE FORZE POLITICHE

Riforma PS: incontri per superare gli ostacoli

Oggi una riunione tra le delegazioni del PCI e del PSI - Un documento del movimento dei poliziotti

ROMA - La riforma della polizia continua ad essere al centro del dibattito politico. L'assemblea unitaria di domenica scorsa al Palasport di Roma, ha contribuito positivamente ad alimentare le indicazioni e le critiche emerse in quel convegno...

La riforma della polizia continua ad essere al centro del dibattito politico. L'assemblea unitaria di domenica scorsa al Palasport di Roma, ha contribuito positivamente ad alimentare le indicazioni e le critiche emerse in quel convegno...

I comunisti discutono sulla nuova struttura produttiva della RAI

Terza rete Tv: come realizzarla?

Uno strumento per rinnovare e decentrare - Inizialmente 2 ore e mezzo di programmazione al giorno I telegiornali regionali - La relazione di Curzi e Natoli e le conclusioni del compagno Quercioli

ROMA - Il futuro del servizio pubblico radiotelevisivo dipende, in larga misura, dal modo in cui sarà «costruita» la terza rete tv, una rete a carattere nazionale, ideata anche ad una separata e contemporanea utilizzazione per diffusi in ambito regionale...

Concludendo, il compagno Quercioli ha fra l'altro sottolineato che la terza rete tv è nata come rete politicamente unitaria, senza «sleccati» ideologici, e deve tendere ad essere un momento del processo di costruzione di un'intesa fra tutte le forze democratiche...

«Saltati» i programmi per lo sciopero RAI

ROMA - Lo sciopero programmato per venerdì sera a Cantalupo in Molise, ha fatto saltare i programmi di Rai-Tv. Molti programmi sono «saltati» e, in tv, le trasmissioni vengono andate in onda e rinviate...

Per il 1978

131 miliardi il «tetto» pubblicitario Rai-Tv

ROMA - Presieduta dal sottosegretario on. Arnaldi si è riunita presso la presidenza del Consiglio dei ministri, la commissione di studio che ha il compito di determinare in 131 miliardi il limite massimo degli introiti pubblicitari della Rai per il 1978. L'incarico è stato affidato a un comitato...

Nel dibattito - che è stato presieduto dai compagni deputati Elio Quercioli e Aldo Tortorella, della Direzione del Pci e rispettivamente responsabili della Sezione problemi dell'informazione e della Commissione culturale, Luca Pavolini, della segreteria e responsabile della Commissione stampa e propaganda...

La riforma della polizia continua ad essere al centro del dibattito politico. L'assemblea unitaria di domenica scorsa al Palasport di Roma, ha contribuito positivamente ad alimentare le indicazioni e le critiche emerse in quel convegno...

La riforma della polizia continua ad essere al centro del dibattito politico. L'assemblea unitaria di domenica scorsa al Palasport di Roma, ha contribuito positivamente ad alimentare le indicazioni e le critiche emerse in quel convegno...

Sergio Pareda

Interessante inchiesta di psichiatri

«Breve vita felice» della donna contesa fra casa e lavoro

Alla base di diverse manifestazioni di « follia » un ruolo prefissato che costringe le casalinghe alla sofferenza

ROMA - «Le internate nei manicomi sono per la maggior parte donne di mezza età, annullate, spente, inesistenti. Qualunque sia la loro reazione...»

te. L'alcolismo è presente quantitativamente in maniera assai superiore che nei precedenti gruppi. I figli sono ormai cresciuti, il marito sembra essersi adattato ai vuoti lasciati dalla moglie lavoratrice...

loro storie, le loro vicende personali siano degli accadimenti limitati, al contrario ci sembra siano la rappresentazione emblematica di uno stridente contrasto di modelli tradizionali di comportamento con una trasformazione sociale avvenuta disordinatamente...

Dalla nostra redazione

GENOVA - Un'ora di pioggia torrenziale ha sconvolto ieri mattina Genova creando una situazione drammatica e riaprendo nell'animo dei cittadini l'incubo per l'alluvione di sette anni orsono...



GENOVA - Case e negozi invasi da acqua e fango nella zona di Staglieno

Un dato basterà ad evidenziare la portata del disastro abbattutosi sulla città, nella quale le ferite della vecchia alluvione non sono ancora rimarginate. Allora, in due giorni, caddero 700 millimetri di pioggia...

za Bauchi. Nel negozio, assieme al marito, si trovava la signora Amelia Oneto, di 73 anni. Preoccupata per l'acqua che stava scorrendo ad una altezza di circa un metro...

la borsa merci, le banche sono state tutte devastate dalla massa limacciosa di acqua e detriti. Le fognature non hanno retto e sono esplose mentre la massa idrica non poteva neppure defluire in mare...

è stato il resto del sistema del deflusso delle acque che ha mostrato tutta la sua inadeguatezza. La città sta così scontando duramente le conseguenze della speculazione edilizia...

In Val Bisagno ed in Val Polcevera, dove i torrenti erano in grado di accogliere sia pure con difficoltà l'enorme massa d'acqua che in brevissimo tempo si è abbattuta sulla città, gli allagamenti sono avvenuti nelle parti sotto il livello delle due strade principali che hanno formato una sorta di diga contro il deflusso delle acque...

no dato vita ad azioni di protesta. Così in Val Bisagno, dove verso le 11 gli abitanti hanno manifestato in via Piacenza: «E' la seconda grossa alluvione che abbiamo in sette anni...»

«Abbiamo potuto assistere in questi giorni ad un convegno internazionale di psichiatria sociale...»

«Il nodo della crisi femminile - dicono gli autori della ricerca che è stata presentata in questi giorni ad un convegno internazionale di psichiatria sociale - sta nel fatto che il privato non è più soddisfacente nemmeno a livello di progetto tradizionale...»

«Per la donna di mezza età - dice Franca Ongaro Basaglia - che nel ciclo della sua vita è stata natura, corpo per gli altri e madre, che non ha saputo cosa significhi vivere per sé non resta a volte che scomparire e sprofondare in una depressione senza uscita...»

Francesca Raspini

Si sviluppa il dibattito al Sinodo

Padre Arrupe: portare avanti il confronto con il marxismo

Il preposto generale della Compagnia di Gesù per il superamento della « paura del nuovo e del pluralismo »

CITTA' DEL VATICANO - L'intervento fatto ieri con molta incisività dal preposto generale della Compagnia di Gesù, padre Pedro Arrupe, ha confermato la « scelta » dei gesuiti di portare avanti con « audacia e con immaginazione creativa » il confronto con le culture fra cui quella di ispirazione marxista che è risultata essere uno dei riferimenti dominanti nel Sinodo...

parentemente antitetiche, di una radicale unità con una altrettanto radicale diversità. Con il suo discorso, imperniato su una teologia che si richiama al messaggio cristiano « incarnato nella storia » e quindi in rapporto con le culture, padre Arrupe ha voluto dimostrare che tante incomprensioni e perfino certe contrapposizioni ideologiche sono più « concettuali che reali » e nascono il più delle volte dalla « assenza di una riflessione obiettiva e serena sulla cultura moderna...»

culture dominanti nelle diverse aree geografiche è un dato saliente di questo Sinodo - ha detto nella conferenza stampa di ieri l'arcivescovo di Liverpool monsignor Derek Worlock. Questi, però, ha osservato che su questo terreno « la voce dell'Africa è stata finora la più chiara e la più uniforme nel Sinodo. Tutti i vescovi africani hanno detto che il cristianesimo deve tenere conto in Africa della cultura africana...»

La Cosema di Cafasse non ha nulla in comune col truffatore Torri

Riceviamo e pubblichiamo: Egregio direttore, con riferimento all'articolo dal titolo « Anche un legale dell'ambasciata italiana trattò un affare dello scandalo Torri » a firma di Mauro Erutto, comparso sull'Unità di mercoledì 5 ottobre a pagina 4, teniamo a precisare che la nostra società Cosema International, con sede a Cafasse (Torino), è un'industria operante da anni nel settore della filtrazione internazionale e nulla ha a che vedere con la finanziaria svizzera Cosema citata nel suddetto articolo...

Anche il ministro generale dell'ordine francescano dei Frati Minori, padre Koser, ha richiamato l'attenzione dei vescovi sulle « novità storiche » osservando che « essendo sopravvenuti nella società umana nuovi fatti, nuove forme e nuove dottrine, anche l'esposizione del messaggio cristiano va imposta in termini di confronto con contenuti nuovi...»

Non è stato dello stesso avviso l'arcivescovo di Colonia, cardinale Hoffner, il quale ha messo in evidenza la denuncia fatta dai vescovi polacchi sulle limitazioni dell'insegnamento religioso nelle scuole e sull'atteggiamento dei giovani da parte dello Stato. Ha ignorato completamente quanto di diverso aveva detto sia il vescovo jugoslavo monsignor Franic, sia l'arcivescovo vietnamita monsignor Binh Binh, il quale ha spiegato come i vescovi vietnamiti hanno esortato, rifacendosi al Concilio, i fedeli a collaborare per la edificazione della nuova società...

Alcoste Santini

A Genova un morto, feriti e danni ingentissimi

Dopo un'ora di pioggia il disastro

La città continua a pagare il dissesto del territorio provocato dalla speculazione selvaggia - La dura lotta degli operai per mettere in salvo i macchinari delle fabbriche - Molte famiglie senza casa - Molti negozi devastati

GENOVA - Case e negozi invasi da acqua e fango nella zona di Staglieno

za Bauchi. Nel negozio, assieme al marito, si trovava la signora Amelia Oneto, di 73 anni. Preoccupata per l'acqua che stava scorrendo ad una altezza di circa un metro...

la borsa merci, le banche sono state tutte devastate dalla massa limacciosa di acqua e detriti. Le fognature non hanno retto e sono esplose mentre la massa idrica non poteva neppure defluire in mare...

è stato il resto del sistema del deflusso delle acque che ha mostrato tutta la sua inadeguatezza. La città sta così scontando duramente le conseguenze della speculazione edilizia...

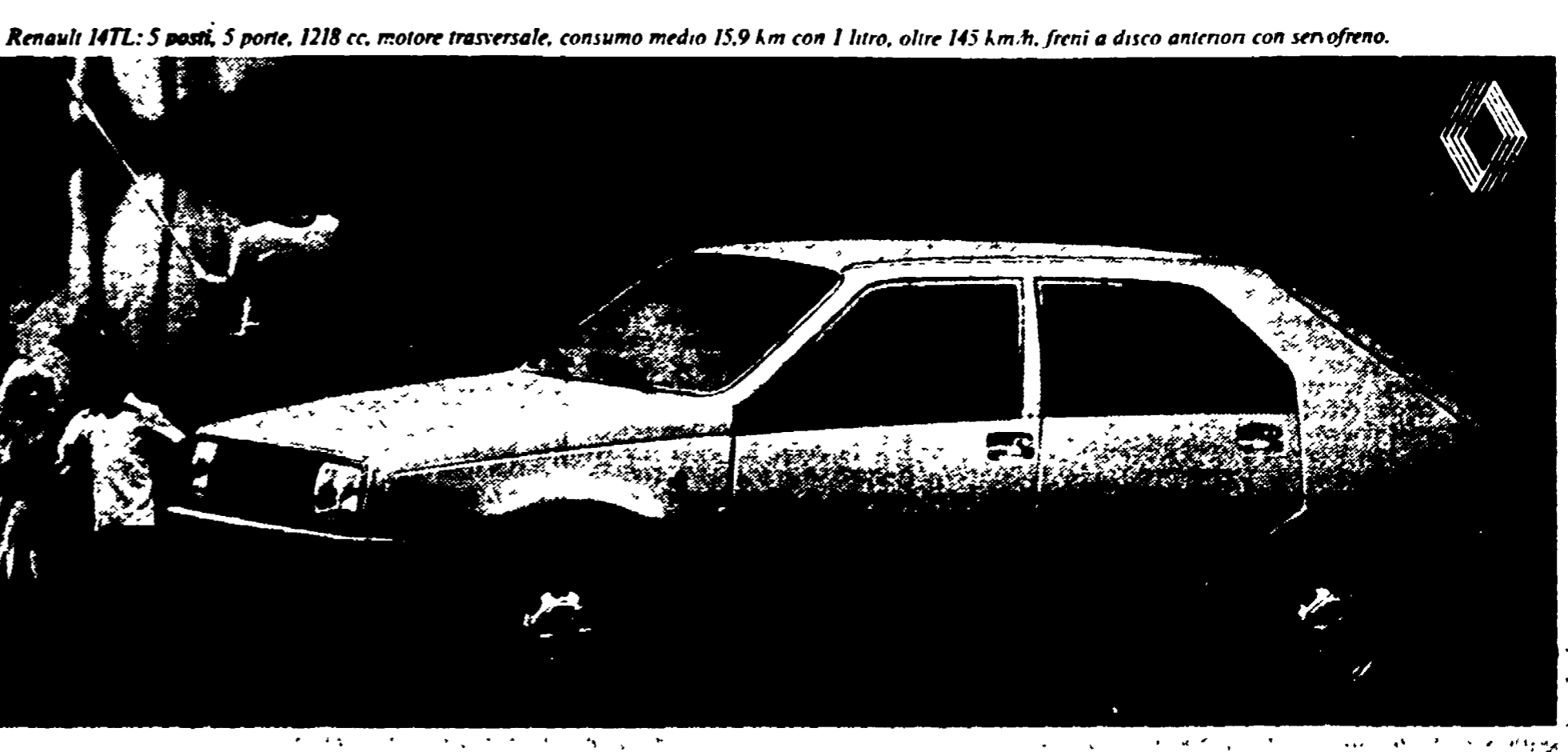
In Val Bisagno ed in Val Polcevera, dove i torrenti erano in grado di accogliere sia pure con difficoltà l'enorme massa d'acqua che in brevissimo tempo si è abbattuta sulla città, gli allagamenti sono avvenuti nelle parti sotto il livello delle due strade principali che hanno formato una sorta di diga contro il deflusso delle acque...

no dato vita ad azioni di protesta. Così in Val Bisagno, dove verso le 11 gli abitanti hanno manifestato in via Piacenza: «E' la seconda grossa alluvione che abbiamo in sette anni...»

La 1200 che aspettavate

Renault 14, la scelta felice

Advertisement for Renault 14, listing features like 'Più comfort', 'Meno benzina', 'Più sicurezza', 'Più accessori di serie', 'Più facilitazioni', and 'Attuale anche in futuro'. Includes images of the car and a rear seat view.



Chi ha tramato deve pagare

Il Sid non ha protetto soltanto un Giannettini

Lo scorso settimana sono stati di scena a Catanzaro generali ed ammiragli. Il procuratore... Chi ha tramato deve pagare... Il Sid non ha protetto soltanto un Giannettini...

L'ipotesi che appare più sorretta dalle prove fin qui acquisite nel processo di Catanzaro... Risanare gli apparati... Per coprire molti altri...

Resteranno fuori del processo di Taranto mandanti e coperture ai fascisti?

Due dossier segreti sul sequestro nero (ma il giudice non vuole approfondire)

Il PM ha insistito perché siano superate le lacune dell'istruttoria - Un personaggio romano è sempre restato nell'ombra - Le lottizzazioni di Manco nelle campagne elettorali e l'appoggio delle cosche

Dal nostro inviato TARANTO - Non uno ma due dossier segreti sul sequestro nero... Resteranno fuori del processo di Taranto mandanti e coperture ai fascisti?

zionario», capeggiata nella zona del brindisino da suo cugino Luigi, federale del MSI e la mafia... Dal nostro inviato TARANTO - Non uno ma due dossier segreti sul sequestro nero...

mento benevolo che l'onorevole Manco avrebbe potuto assumere nei riguardi del Capozza... Paolo Gambescia

Ore di ansia nel paesino di Padru presso Sassari

L'orribile uccisione dei due bambini fa nascere il terrore del maniaco

Oggi si avranno i risultati degli esami necroscopici e si sapranno le cause della morte dei bambini Paolo e Laura Fumu - Il dolore della gente

OLBIA (Sassari) - I corpi di Paolo e Laura Fumu (9 e 7 anni) massacrati nelle campagne di Padru... L'orribile uccisione dei due bambini fa nascere il terrore del maniaco...

lunghe. Erano circa le 14 quando i due fratelli hanno lasciato la loro casa... L'orribile uccisione dei due bambini fa nascere il terrore del maniaco...

L'assassinio per rapina a Lecce

Quando il carcere è un alibi per nuovi delitti

14 sospettati erano detenuti a Maglie - Ogni sera, complice il guardiano, uscivano

Che cosa c'è scritto in questi fogli, si è chiesto ieri il pubblico ministero... Quando il carcere è un alibi per nuovi delitti...

I genitori degli accusati

«Si concluda l'inchiesta per i fatti di marzo»

Alcuni dei giovani incarcerati di Bologna attuano lo sciopero della fame

BOLOGNA - L'istruttoria sui tragici fatti di marzo deve giungere tempestivamente alla conclusione... I genitori degli accusati...

BOLOGNA - L'istruttoria sui tragici fatti di marzo deve giungere tempestivamente alla conclusione... I genitori degli accusati...



LECCO - Ernesto L'Abuzzo, marito dell'ostetrica assassinata, ricoverato in ospedale

Il PM spagnolo è per estradare il golpista Pomar

MADRID - Elodoro Pomar, il neofascista del Fronte Nazionale di Borghese implicato nell'assassinio del giudice Occorsio... Il PM spagnolo è per estradare il golpista Pomar...

A giorni alla Camera una mozione del PCI

Concrete e urgenti misure per la Calabria

In programma una manifestazione contro la mafia - Dichiarazione di Villari

Dalla nostra redazione CATANZARO - Lunedì prossimo a Siderno si riunirà il comitato permanente di lotta alla mafia... Concrete e urgenti misure per la Calabria...

A giorni alla Camera una mozione del PCI

Concrete e urgenti misure per la Calabria

In programma una manifestazione contro la mafia - Dichiarazione di Villari

ta mercoledì anche la commissione interni della camera... Concrete e urgenti misure per la Calabria...

terreno debbano contribuire a migliorare la situazione politica della regione... Concrete e urgenti misure per la Calabria...

Trovati altri campi di canapa indiana

CERVIA - Il caso della «canapa Indiana», apertosi con la scoperta di una piantagione a Bellaria, si sta estendendo a macchia d'olio... Trovati altri campi di canapa indiana...

Rinascita nel n. 39 di oggi nelle edicole. Primo: stroncare lo squadrismo fascista (editoriale di Paolo Bufalini). Quando si progetta il futuro più lontano (di Giovanni Berlinguer)...

Dopo i deludenti risultati delle trattative

Gli aumenti per effetto della scala mobile

Giornata di lotta all'Alfa decisa per giovedì prossimo

I nuovi importi di pensione in vigore dal 1° gennaio '78

La FLM ha indetto un'assemblea aperta a Napoli e una conferenza sulle prospettive del gruppo a Milano - Incontro tra Italsider e segreteria della FLM

Il calcolo è stato fatto sulla base di aumenti del costo della vita e salariali intervenuti fra l'agosto del 1976 e luglio di quest'anno - Il minimo sale a 102 mila lire - Aggancio automatico e annuale alla dinamica salariale

Cantieri navali

Il governo si impegna a far ritirare le sospensioni

ROMA — Si avvicina una schiarita per i cantieri navali? Ieri i ministri Bisaglia e Lattanzio hanno preso impegno, di fronte alla Commissione trasporti della Camera, a far ritirare la cassa integrazione a Montalcone e a Palermo e a riprendere con urgenza la situazione. È stato il presidente della Commissione, compagno Libertini, ad incontrarsi lunedì mattina a Montecitorio con il ministro delle Partecipazioni statali. All'incontro hanno partecipato anche i rappresentanti dei gruppi parlamentari. La commissione trasporti ha ripetuto l'orientamento favorevole ad una rapida elaborazione del piano per la cantieristica e al varo sollecito delle leggi per il credito navale e per le sovvenzioni e ha rinnovato la sua richiesta di sospensione della cassa integrazione.

Il ministro Bisaglia ha dichiarato che il governo è in sintonia con gli orientamenti del Parlamento. Anche il ministro della Marina Mercantile, Lattanzio, si è recato in commissione e ha chiarito che convocherà « nelle prossime ore » i Fincantieri e i sindacati per giungere ad una definizione concordata delle questioni più urgenti. Lo stesso ministro Lattanzio ha, d'altro canto, annunciato alla Commissione trasporti di avere inviato al Consiglio dei ministri i disegni di legge per la cantieristica.

Al termine dell'incontro, il compagno Libertini ha dichiarato che i ministri hanno mostrato « una piena comprensione delle richieste e indicazioni della commissione trasporti ». « Il ritiro del provvedimento di cassa integrazione va aggiunto — faciliterà il lavoro del Parlamento e del governo per giungere ad una efficace e organica soluzione del problema grave dei cantieri navali », ha commentato l'altro canto, garantendo un rapido iter di tutti i provvedimenti necessari. La commissione trasporti, d'intesa con il ministro Bisaglia, ha deciso di convocare subito dopo la metà di ottobre i dirigenti dell'Iri per esaminare l'impostazione del piano della cantieristica.

Intanto, ieri a Montalcone i 500 lavoratori dell'Italcantieri messi in cassa integrazione si sono presentati regolarmente nello stabilimento. Poi, in corteo sono sfilati per le vie del centro. Per oggi è stato proclamato dai sindacati uno sciopero di mezz'ora, dalle 13 alle 13,30, con un'assemblea nella sala mensa.

A Palermo, invece, le prospettive dei cantieri sono state discusse nel corso di un incontro a palazzo D'Orleans tra il presidente della Regione, l'assessore all'Industria, il presidente dei Cantieri navali riuniti, il sindaco di Palermo e il sindaco. Alla riunione di ieri ne seguirono altre nelle prossime settimane sia a Palermo sia a Roma. In particolare, il presidente della Regione ha già programmato un ulteriore incontro ristretto per mettere meglio a fuoco i problemi e per trovare il modo di assicurare alla maggiore industria palermitana nuove commesse con lavorazioni specializzate.

ROMA — Due vertenze chiave nel comparto delle Partecipazioni statali: quelle con l'Alfa e con l'Italsider sono bloccate, aggiate negli scogli delle difficoltà economiche e produttive dei due gruppi. Ieri la FLM ha preso alcune iniziative per fare della battaglia all'Alfa non solo un momento di lotta sindacale dentro la fabbrica, ma un punto di riferimento per il rilancio dell'industria pubblica. Le decisioni sono state assunte alla luce dell'esito ancora insoddisfacente dell'incontro con l'Alfa che si è svolto l'altro ieri ed è andato avanti per tutta la notte. Secondo i sindacati, la azienda, « così come aveva ignorato la necessità di un piano di investimenti che affrontasse positivamente il problema dell'occupazione al sud e la qualificazione produttiva, in questo nuovo incontro ha ignorato la necessità di dare soluzioni avanzate ai problemi dell'organizzazione del lavoro e delle condizioni di lavoro; la necessità di darsi strumenti di confronto articolato e continuativo con il sindacato e i lavoratori ». Un esempio di questo atteggiamento è, per i sindacati, che l'Alfa propone un recupero della produttività « basata sull'aumento dell'orario di lavoro e la ricostruzione di meccanismi di retribuzione incentivi sul salario ».

Il coordinamento del gruppo è convocato di nuovo per lunedì 17. Oggi, intanto, a Milano proseguono gli scioperi. Per quanto riguarda l'Alfa, ieri pomeriggio il presidente Amrogio Puri e lo staff dirigente del gruppo siderurgico e i segretari generali della FLM. La riunione è stata definita « a carattere informale » e aveva lo scopo di informare i sindacati sulla grave situazione economica dell'azienda. L'altro ieri a Genova l'assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento del capitale sociale da 262 a 598,5 miliardi, per coprire una parte dei buchi determinati soprattutto dall'indebitamento (su un insieme di debiti che ammonta a 3.500 miliardi, si pagano solo di interessi 450 miliardi). Ma in quella sede sono emerse anche valutazioni preoccupanti sulle prospettive produttive.

Alcuni giornali hanno propagato la « voce » che quest'anno l'Italsider chiuderà con un passivo di 130 miliardi; mentre si parla in modo sempre più insistente di ridimensionamento di Bagnoli e sfumatura delle prospettive per Gioia Tauro, in quanto esisterebbero margini elevati di capacità produttiva inutilizzate. La FLM si riserva di fare successivamente le sue valutazioni.

ROMA — Una delegazione di Reggio Calabria, formata da forze politiche, sindacali e amministrative locali è stata ricevuta ieri, alla Camera dalla commissione Trasporti con la quale ha discusso lo spinoso problema dello scalo aeroportuale della città calabrese e dell'ipotesi di concessione della tratta da Roma alla compagnia ITAVIA. Il presidente, compagno Libertini, ha ricordato che in sede di commissione, presenza il ministro dei trasporti Lattanzio, a grande maggioranza, era stato espresso un giudizio positivo sugli schemi di convenzione elaborati a suo tempo dal ministro Ruffini e fatti propri dal successore; testo che non può essere rimesso in discussione.



Sciopero generale in Alto Adige

A Bolzano comizio in lingua italiana e tedesca

Lo sciopero di lavoro e la ricostruzione di meccanismi di retribuzione incentivi sul salario. Il coordinamento del gruppo è convocato di nuovo per lunedì 17. Oggi, intanto, a Milano proseguono gli scioperi. Per quanto riguarda l'Alfa, ieri pomeriggio il presidente Amrogio Puri e lo staff dirigente del gruppo siderurgico e i segretari generali della FLM. La riunione è stata definita « a carattere informale » e aveva lo scopo di informare i sindacati sulla grave situazione economica dell'azienda. L'altro ieri a Genova l'assemblea degli azionisti ha deliberato un aumento del capitale sociale da 262 a 598,5 miliardi, per coprire una parte dei buchi determinati soprattutto dall'indebitamento (su un insieme di debiti che ammonta a 3.500 miliardi, si pagano solo di interessi 450 miliardi). Ma in quella sede sono emerse anche valutazioni preoccupanti sulle prospettive produttive.

Definite le convenzioni aeree

Il presidente, compagno Libertini, ha ricordato che in sede di commissione, presenza il ministro dei trasporti Lattanzio, a grande maggioranza, era stato espresso un giudizio positivo sugli schemi di convenzione elaborati a suo tempo dal ministro Ruffini e fatti propri dal successore; testo che non può essere rimesso in discussione.

Contro i licenziamenti minacciati dai due gruppi chimici

ROMA — Tutte le aziende del gruppo Montedison (circa ducentomila lavoratori chimici, tessili, metalmeccanici e edili) si fermeranno oggi come prima risposta alla minaccia del gruppo chimico di procedere al licenziamento di seimila lavoratori (4500 stabili e 1500 in un secondo tempo) della Montedison. La giornata di lotta decisa dalla Federazione Cgil-Cisl, Uil e dai sindacati di categoria dopo l'incontro di martedì con il ministro Morino al quale è stato richiesto un intervento immediato per la revoca dei licenziamenti minacciati, sarà articolata con iniziative a livello provinciale o di area. Per il Piemonte la Sicilia e la Puglia l'astensione dal lavoro avrà la durata di quattro ore, mentre nell'area milanese le aziende chimiche sospendono l'attività per un'ora e mezzo con assemblee negli stabilimenti.

La crisi del settore ceramica e obiettivi del gruppo Liguigas

La crisi del settore ceramico è un problema che ha preoccupato i dirigenti di Foro Bonaparte, di mettere in atto pressioni per molti versi ricattatorie da utilizzare a discrezione, per allontanare il momento del riassetto proprietario, per ipotizzare il futuro piano della fibre e più in generale quello della chimica. Si tratta in ogni caso di un attacco politico che colpisce tutto il movimento sindacale in una situazione generale dominata da preoccupanti sintomi recessivi.

ESEMPI DI PENSIONI I.N.P.S.

Livelli pensioni mensili attuali	Ammontare aumento mensile dall'1-1-1978		
	Per quota identica	Per quota in %	Nel complesso
100.000	36.288	9.200	45.488
150.000	36.288	13.800	50.088
200.000	36.288	18.400	54.688

Settore INPS, lavoratori dipendenti (pensioni superiori al minimo). Le pensioni attualmente superiori al minimo (cioè, attualmente superiori a L. 79.650 mensili) beneficeranno del seguente duplice aumento: a) di una quota identica per tutti i pensionati pari a lire 36.288 mensili. Tale quota, dovuta per l'aumento del costo della vita, è conteggiata sul numero dei punti di contingenza accertati per i lavoratori dell'industria nel periodo agosto 1975-luglio 1976 (24 punti) moltiplicato per il valore punto di L. 1.613. Ad ogni punto, si può prevedere, con larga approssimazione che essa si aggirerà attorno alle L. 13.000 mensili. La sua misura è, come si vede, superiore a quella prevista per le pensioni superiori al minimo del settore INPS (lavoratori dipendenti). Ma la differenza è più apparente che reale (anzi, è lievemente vantaggiosa per gli statali e i dipendenti degli enti locali), in quanto un lavoratore la quota identica scatta ogni 6 mesi, anziché annualmente. E infatti, i pensionati statali e degli enti locali hanno già percepito — a differenza dei pensionati INPS — un aumento della quota identica nel corso del 1977 (L. 21.168 mensili dal 1 Luglio 1977): b) di una quota in cifra percentuale pari al 9,2% della pensione in essere nel 1976. Tale percentuale rappresenta la dinamica salariale netta (depurata, cioè, della contingenza verificatisi nel periodo agosto 1976 luglio 1977 rispetto ai 12 mesi precedenti. La percentuale si rievoca sottraendo dal 28,7% (variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni minime contrattuali degli operai dell'industria) il 19,5% (variazione percentuale dell'indice del costo della vita).

La crisi del settore ceramica e obiettivi del gruppo Liguigas

La crisi del settore ceramico è un problema che ha preoccupato i dirigenti di Foro Bonaparte, di mettere in atto pressioni per molti versi ricattatorie da utilizzare a discrezione, per allontanare il momento del riassetto proprietario, per ipotizzare il futuro piano della fibre e più in generale quello della chimica. Si tratta in ogni caso di un attacco politico che colpisce tutto il movimento sindacale in una situazione generale dominata da preoccupanti sintomi recessivi.

Per l'Unidal incontro fra sindacati e partiti

ROMA — I rappresentanti della Fila (Federazione unitaria alimentare) e dei consigli di fabbrica dell'Unidal (ex Motva e Alemagna) e delle aziende alimentari delle partecipazioni statali si incontreranno oggi, con le direzioni dei partiti politici, alle quali illustreranno le proposte della categoria in ordine alla riorganizzazione, al risanamento e alla ristrutturazione del gruppo Unidal nel contesto di un piano di settore che definisca a media scadenza l'intervento e la funzione complessiva delle PPSS nella industria alimentare.

Presentata alla stampa l'esperienza di Torino

Ora si telefona con i segnali luminosi

ROMA — Da circa un mese, a Torino, si può telefonare utilizzando segnali di luce trasmessi attraverso un filo di vetro, sottile come un capello (un decimo di millimetro), invece del tradizionale cavo di rame e relativi impeti elettrici. Due centrali telefoniche urbane, quelle di Lucente e di Stampalia, sono state collegate da un cavo con otto fili di vetro, dieci tecnicamente « fibre ottiche ». Usando solamente tre delle otto « fibre » (come previsto dall'esperimento in corso), possono essere fatte duemila telefonate contemporaneamente nelle due direzioni. Il collegamento, che è appunto sperimentale, cioè non inserito nella rete degli utenti, rappresenta un primato mondiale, una lunghezza di nove chilometri, suo in più di quello realizzato dal ministero delle Poste italiane. Queste informazioni sono state date ieri, nel corso di una conferenza stampa tenuta a Roma dai realizzatori dell'esperimento: il Centro studi e laboratori telefonici (CSELT, del gruppo STET), cui si deve il sistema di trasmissione; la Pirelli, che ha fabbricato il cavo; e la Società italiana reti telefoniche interurbane (SIRTI), che ne ha curato la posa.

La gravità di questa situazione è stata sottolineata proprio ieri dai lavoratori della provincia di Brindisi con quattro ore di sciopero e un combattivo corteo. Contemporaneamente si fanno sempre più famosi gli impegni presi nei mesi scorsi dal governo per l'insediamento della « Sangro chimica ».

Per l'Unidal incontro fra sindacati e partiti

ROMA — I rappresentanti della Fila (Federazione unitaria alimentare) e dei consigli di fabbrica dell'Unidal (ex Motva e Alemagna) e delle aziende alimentari delle partecipazioni statali si incontreranno oggi, con le direzioni dei partiti politici, alle quali illustreranno le proposte della categoria in ordine alla riorganizzazione, al risanamento e alla ristrutturazione del gruppo Unidal nel contesto di un piano di settore che definisca a media scadenza l'intervento e la funzione complessiva delle PPSS nella industria alimentare.

REGIONE PIEMONTE
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
(ai sensi L. 8-8-1977, n. 584)
per lavori di restauro e adattamento del Palazzo Lascaris in Torino.
Importo base d'asta: L. 3.042.920,323.
L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con il criterio di cui alla lettera b), punto 2, dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.
Maggiori indicazioni sono contenute nel bando di gara invitato per la pubblicazione sulla G.U. della CEE in data 3 ottobre 1977.
Per informazioni rivolgersi a: Regione Piemonte - Servizi della Giunta regionale, piazza Castello 165 - Torino - Tel. (011) 57.171.
IL PRESIDENTE
della Commissione
A. VIGLIONE

REGIONE PIEMONTE
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
(ai sensi L. 8-8-1977, n. 584)
per lavori di restauro e adattamento del Palazzo Lascaris in Torino.
Importo base d'asta: L. 3.042.920,323.
L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con il criterio di cui alla lettera b), punto 2, dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.
Maggiori indicazioni sono contenute nel bando di gara invitato per la pubblicazione sulla G.U. della CEE in data 3 ottobre 1977.
Per informazioni rivolgersi a: Regione Piemonte - Servizi della Giunta regionale, piazza Castello 165 - Torino - Tel. (011) 57.171.
IL PRESIDENTE
della Commissione
A. VIGLIONE

La discussione al seminario nazionale sulle feste dell'«Unità»

Cosa sono, cosa debbono essere i nostri festival

Due giornate di analisi, giudizi, riflessioni - Gli incontri devono riuscire a esprimere una crescita culturale e sociale - Individuare i temi che vadano al cuore degli interessi delle grandi masse - «Non criminalizziamo il liscio»

ROMA — Il compagno Pajet da a un certo momento ha dovuto lasciare il seminario nazionale dedicato alle feste dell'«Unità»: doveva raggiungere Siracusa per tenere il comizio conclusivo del festival provinciale. «La consegna della stampa comunista dunque è ancora in corso, anche se alle ultime battute. E già i comunisti discutono sugli insegnamenti di quest'anno e su come ci si dovrà orientare nel futuro. Due giornate intense: giuristi, analisti, spunti di riflessione molteplici, proposte diverse.

Un poliglotta ha scritto giorni fa che la massiccia estensione del fenomeno delle feste può nascondere una carenza di idee dei partiti, una loro difficoltà nell'animare una continua attività di base. Per quanto ci riguarda, crediamo di poter rassicurare. Le feste dell'«Unità», anche le più piccole, non nascono su un «vuoto» politico. Quando questo vuoto ci fosse non si riuscirebbe a fare nemmeno la festa: la quale rappresenta una proiezione di massa, un momento particolare del legame del partito con i cittadini, della sua capacità di «fare politica» tutti i giorni.

Certo — lo ha ricordato Luca Pavolini nella introduzione al seminario — quest'anno abbiamo assistito ad un'espansione eccezionale delle feste organizzate dai partiti, dai loro giornali. Nel suo insieme, un fatto significativo, di crescita democratica. La stampa comunista ha superato il traguardo della ottomila manifestazioni, piccole, medie, grandi. La DC ha dato carattere nazionale ai suoi «incontri dell'amicizia». Più numerosi si fanno i festival dell'«Avanti». Entrano in campo anche i socialdemocratici, altre forze e movimenti. Un avvenimento si registra semmai da parte dei gruppi estremisti probabilmente per l'incapacità di realizzare nei loro raduni il giusto ed essenziale rapporto tra il «privato» e il «pubblico» tra il «personale» e il «collettivo».

Le feste devono invece riuscire a esprimere il bisogno di socializzazione, di ritrovare una dimensione collettiva della vita, una crescita culturale da realizzare assieme. Il fenomeno è vasto, importante, e non riguarda solo i partiti. Vi può essere semmai un pericolo: quello di ingenerare l'impressione che ormai solo i partiti funzionino in Italia, al punto da vederli assolvere un ruolo di «supplenza» nei confronti delle istituzioni pubbliche, delle strutture del tempo libero che mancano o costano troppo. Il pensiero corre alla crisi di istituzioni come la Biennale, di iniziative come Umbria-jazz, come la rassegna teatrale di Firenze. Da qui alla suggestione di tentazioni «totalizzanti» (di dare cioè nelle nostre feste una risposta a tutto, su tutti i terreni, quello politico e quello dello spettacolo dell'intrattenimento e dell'alta cultura) il passo può essere breve.

Ma ecco una osservazione di tono opposto: in realtà, l'espansione alla quale si assiste è una ripetizione della «festa» come tale, una reazione forse in parte istintiva della gente alla crisi sociale. Le iniziative culturali della estate italiana anche quelle promosse dalle istituzioni, non hanno più prevalentemente un segno turistico. Cominciano a diventare un «servizio» che i comuni, gli enti forniscono su una scala crescente per rispondere alla domanda dei cittadini. Senza trionfalismi, si può dire che il «modello» avviato con le feste dell'«Unità» si va in qualche modo imponendo sul piano generale. Sorgono perciò attrezzature, si scoprono nuovi «contenitori», nuove forme di intrattenimento collettivo, la cui utilizzazione, per anni, avveniva quasi esclusivamente ad opera dei comunisti.

Allora ecco subito emergere la domanda: dinanzi a questi fenomeni, e dinanzi alla crescita e alla maturazione complessiva della società italiana, cosa sono, cosa deb-

bono essere «oggi» le feste dell'«Unità», soprattutto le maggiori, compreso il grande «momento» costituito dal festival nazionale? Proseguiamo sulla via di non privilegiare forme, espresso in tendenze musicali, teatrali, cinematografiche, artistiche — anche sperimentali, anche di avanguardia — rispetto ad altre. Il festival allora come «canale neutro» come semplice «contenitore» e palcoscenico su cui far sfilare qualunque abbia qualcosa da dire? Se così fosse, si porrebbe a una forza politica come il PCI un rischio di lemma: o una scelta rigida con i pericoli di ritorno «da novisti» che essa comporterebbe oppure limitarsi a registrare l'esistente. In realtà si tratta di un falso dilemma, che può essere superato proponendosi di cogliere attentamente le potenzialità davvero più ricche e vitali delle diverse tendenze e metterle a confronto tra loro e con

un pubblico insolito e vastissimo. Il contrario cioè della pura registrazione: la capacità di aiutare il pubblico popolare a conoscere, a distinguere nelle molteplici attività culturali i momenti esaurienti e quelli di rinnovamento che vi si riflettono.

Come si vede, il discorso ora avviato investe anche terreni che vanno oltre le feste dell'«Unità». Le quali troveranno finalità nuove nel farsi esse stesse sempre più «fatto politico», nel proprio come momento di mobilitazione e di iniziativa sui problemi, sulle lotte di una fabbrica, di un quartiere di una città. Anche dell'intero Paese, se è vero, come è stato affermato nelle conclusioni del seminario che la grande campagna della stampa comunista di questo 1977 ha sicuramente contribuito a chiarificare e modificare il clima della vita politica nazionale.

Del resto, questo schema sta già cambiando nei fatti. Il discorso del seminario a questo punto non poteva non andare alla recente, straordinaria esperienza di Modena, la quale viene dopo quelle di Roma, Venezia, Milano, Bologna, Firenze, Napoli, di cui tanto si è parlato e discusso. Modena è stata la risposta fedele all'impegno di partenza: quello del dialogo, del confronto. Su tutti i terreni: politico e ideale, di «scuole» e di tendenze culturali e artistiche. Non un universo chiuso in sé stesso, nelle sue due settimane di vita. Bensì un «laboratorio» aperto, che ha richiamato forze diverse mobilitate esperienze già attive, fecondato terreni destinati a fruttificare. Non una sostituzione contingente a idee che mancano, bensì sincretismo e fare da portare avanti. E ciò vale sia per le discussioni sul nostro «progetto» sulle lotte economico-sociali, sulla condizione giovanile, e femminile, sull'internazionalismo, sia per i fatti più specificamente culturali: dal teatro alla musica, dalla animazione creativa alla ricerca sulle tradizioni popolari, dal rapporto con i giovani alla esigenza di non «tagliare fuori» altre generazioni di pubblico.

Il seminario ha guardato a tutto ciò non con l'occhio compiaciuto della soddisfazione, bensì mettendo a fuoco l'indagine critica. Un grande festival ha bisogno di un grande spazio, organicamente attrezzato, funzionale al discorso che si vuole proporre, capace di accogliere, rendere protagonisti e partecipi folle numerosissime e composte quanto a interessi, livelli di gusto e di cultura. E deve coinvolgere la città, decentrarsi nelle piazze, nei teatri, nei luoghi dove si possono svolgere nelle forme più adeguate le attività.

Il limite al cosiddetto gigantismo, all'inglobamento «pro-gressivo» di proposte e di iniziative sempre più numerose alla riproposizione di «un micro stato» a sé, quando invece sempre più siamo nello Stato nella società, può venire solo imboccando la strada di una definizione tematica più precisa e meno generica dei nostri festival piccoli e grandi attorno a cui articolare le attività politiche, ricreative, culturali. Temi che vadano al cuore delle inquietudini e degli interessi delle grandi masse, quali possono essere l'organizzazione della vita oggi, il rapporto della gente con i sistemi di comunicazione di massa, la stessa storia italiana di questi ultimi trent'anni. E sempre con l'obiettivo — è stato detto — di ottenere risultati, di far sì che i festival, collegandosi ai problemi e alle lotte locali per località, risultino «utili» abbiano esiti che la gente senta propri, ai quali cioè la gente senta di aver contribuito intervenendo e partecipando. Anche l'ampiezza e la durata dei festival, il loro accorpamento o il loro decentramento, vanno commisurati alle esigenze e alle condizioni locali. Parli dappertutto, anche dove non si è mai riusciti a organizzarli, avendo ben chiaro nel programma che essi devono «rendere» politicamente e finanziariamente.

Una fine analogo di attivo intervento sullo sviluppo dei fatti, va attribuito al peso crescente che nelle nostre feste assume l'insieme delle attività culturali. «Non criminalizziamo il liscio» è stato detto con felice battuta. Ma

non adagiamoci assolutamente sui divi felicio (di cui la DC ha fatto invece un uso in flazionistico a Palmanova) Proseguiamo sulla via di non privilegiare forme, espresso in tendenze musicali, teatrali, cinematografiche, artistiche — anche sperimentali, anche di avanguardia — rispetto ad altre. Il festival allora come «canale neutro» come semplice «contenitore» e palcoscenico su cui far sfilare qualunque abbia qualcosa da dire? Se così fosse, si porrebbe a una forza politica come il PCI un rischio di lemma: o una scelta rigida con i pericoli di ritorno «da novisti» che essa comporterebbe oppure limitarsi a registrare l'esistente. In realtà si tratta di un falso dilemma, che può essere superato proponendosi di cogliere attentamente le potenzialità davvero più ricche e vitali delle diverse tendenze e metterle a confronto tra loro e con

un pubblico insolito e vastissimo. Il contrario cioè della pura registrazione: la capacità di aiutare il pubblico popolare a conoscere, a distinguere nelle molteplici attività culturali i momenti esaurienti e quelli di rinnovamento che vi si riflettono.

Come si vede, il discorso ora avviato investe anche terreni che vanno oltre le feste dell'«Unità». Le quali troveranno finalità nuove nel farsi esse stesse sempre più «fatto politico», nel proprio come momento di mobilitazione e di iniziativa sui problemi, sulle lotte di una fabbrica, di un quartiere di una città. Anche dell'intero Paese, se è vero, come è stato affermato nelle conclusioni del seminario che la grande campagna della stampa comunista di questo 1977 ha sicuramente contribuito a chiarificare e modificare il clima della vita politica nazionale.

Mario Passi



E' IL GHIACCIO DI MARTE?

La sonda americana VIKING 2 continua a trasmettere immagini da Marte. Gli scienziati stanno ora esaminando una serie di foto giunte a Terra dagli apparati automatici che hanno ripreso una zona del pianeta con massi bianchi. Potrebbero essere anche grandi blocchi di ghiaccio. NELLA FOTO: una zona di Marte con in primo piano le apparecchiature di Viking.

Nel processo a Roma

E' finita la sfilata dei 130 imputati per Ordine nero

ROMA — E' terminato ieri con la deposizione di Francesco Rovella, l'interrogatorio dei 132 appartenenti al disciolto «Ordine Nuovo» (6, per l'esattezza di quelli che non fanno parte della folla schiera dei latitanti) per ricostituzione del partito fascista. Nella grande palestra di via dei Giardinieri, trasformata in aula di giustizia, sfilavano ora i numerosi testimoni chiamati a deporre, tra cui Renato Vallanzasca e il suo «luogotenente» Rossano Cochis, che dovranno spiegare i loro rapporti con Pier Luigi Concutelli. L'arrivo dei due banditi, detenuti a Milano, è stato fissato per il 13 Rovella, secondo la sentenza di rinvio a giudizio, è uno dei due neofascisti che si recarono alla stazione Termini con Gianfranco Ferro per ritirare, e riconsegnare subito dopo al deposito bagagli, il parco contenente la pistola mitragliatrice «Ingram-Marietta» con la quale fu poi assassinato il giudice Vittorio Occorsio. Ovunque il giovane ha negato tutto. Prima della sospensione della breve udienza di ieri, comunque, si è avuto il tempo di ascoltare il primo dei testimoni, il vice questore Alfonso Noce, che all'epoca del delitto Occorsio dirigeva il nucleo anti-terrorismo per la zona del Lazio e dell'Abruzzo. Il funzionario ha ricordato di avere svolto delle indagini, subito dopo l'episodio, che fecero rapidamente emergere la natura politica dell'omicidio. Una delle prime azioni che furono disposte, ha affermato ancora il Noce, fu il pedinamento di Giuseppe Pugliese, l'imprenditore teatrale già noto come «uomo di collegamento» tra Clemente Graziani, Salvatore Francia e gli altri «ordinovisti» fuggiti all'estero e i neofascisti in Italia. L'operazione si concluse con la perquisizione in casa di Pugliese e con l'arresto di quest'ultimo.

Solo uno condannato

Assoluzione in massa per 77 neofascisti a Messina

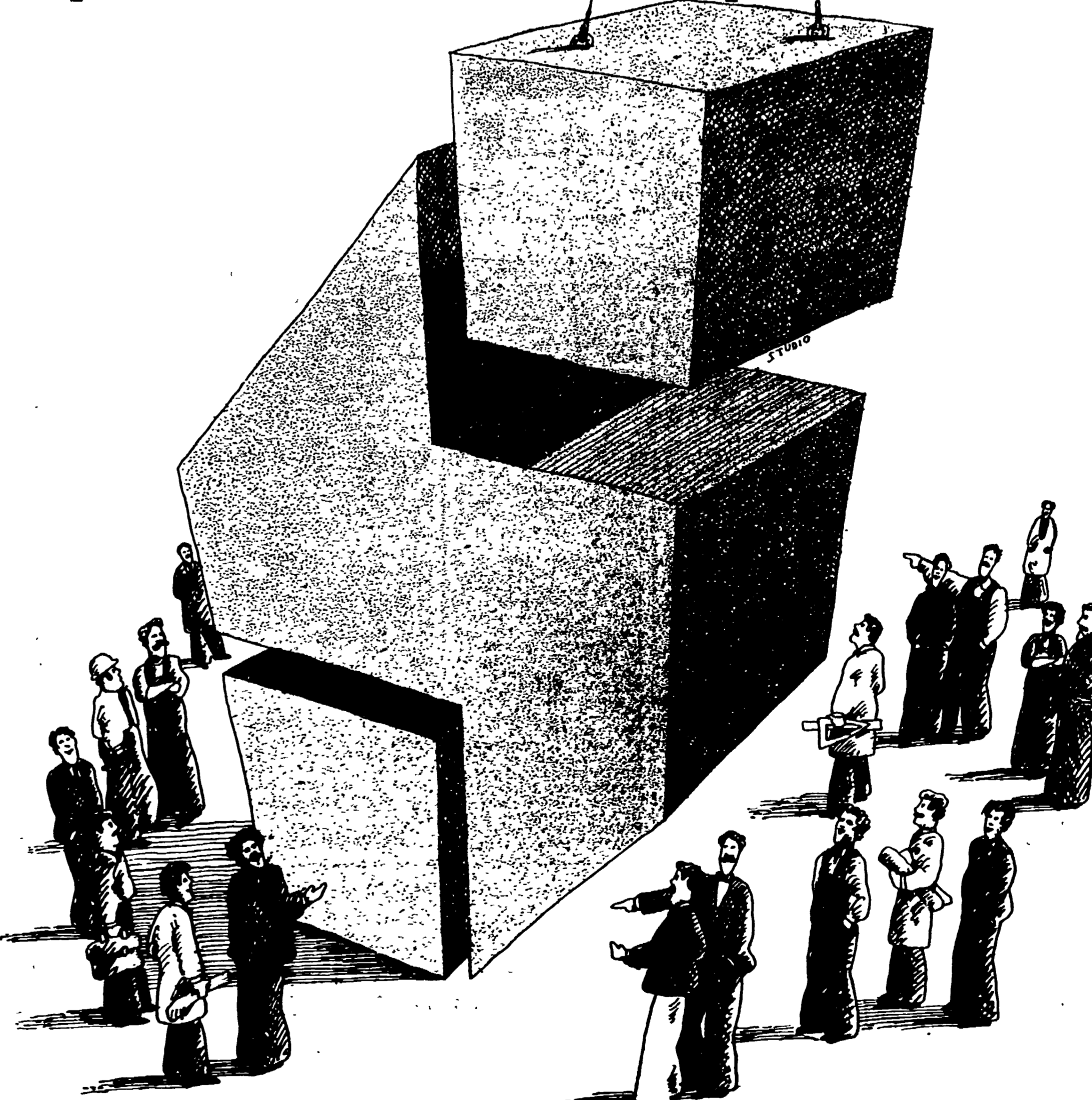
MESSINA — La seconda sezione del tribunale (presidente Cucchiara) ha giudicato (mandandoli tutti assolti, tranne uno) 78 giovani che erano stati rinviati a giudizio sulla base di un rapporto del nucleo Antiterrorismo per tentata ricostituzione del partito fascista.

L'elenco dei denunciati era tratto da alcuni taccuini trovati dagli investigatori in due perquisizioni effettuate nel dicembre 1969 e nel febbraio 1971 presso la sede del poi disciolto movimento «Ordine nuovo» di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Solo uno degli imputati, il 28enne Mario Giuseppe Alizzi, è stato riconosciuto colpevole per aver aderito ad organizzazioni vietate dalla cosiddetta «legge Scelba».

Secondo il PM fra i 78, Alizzi, insieme a 14 altri (tre giovani) — Guglielmo D'Anna, 24 anni, Vito Iabbello, 32 anni, Carmelo Paitore, 27 anni — era da ritenersi l'organizzatore del «movimento» squadristico nel centro del Messinese. Per i quattro il PM aveva chiesto tre anni di reclusione. Il Tribunale ha invece prosciolti da ogni accusa con formula piena, per non aver commesso il fatto, D'Anna, Iabbello e Paitore, assieme a tutti gli altri imputati, tranne Alizzi.

Più severo, invece, s'è dimostrata la Corte d'appello che ha giudicato sette studenti fascisti responsabili di un'aggressione all'Assemblea degli studenti della facoltà di Lettere di Messina avvenuta nel 1971. La Corte ha condannato ad un anno di reclusione Pasquale, Pasquale Cristiano, 22 anni (Reggio Calabria) e a 6 mesi con la condizionale, Maurizio De Carlo, 25 anni, Pietro Rampulla, di 25 anni, Francesco Allitto, di 25 anni, e lo stesso Mario Alizzi di Barcellona Pozzo di Gotto, e Francesco Protà 27 anni (Reggio Calabria).

Sistema Standard ha solidi argomenti per cambiare le vostre idee sulla prefabbricazione.



L'impegno di tre grandi aziende cooperative è la sua garanzia.

Sistema Standard vi propone un'architettura moderna coerente con i tempi e le nuove esigenze sociali. Le nostre costruzioni rappresentano un'evoluzione rispetto all'edilizia tradizionale e un punto di riferimento nei nuovi insediamenti urbani. Non per niente il nostro sistema di prefabbricazione è uno dei più applicati in Italia per costruire edifici scolastici, e fra i più validi per realizzare tutti i tipi di case ed ogni edificio civile.

Sistema Standard è nato selezionando il meglio dell'esperienza di vecchi imprenditori — «i mastri» del mestiere che conoscono le «regole d'arte» — e aggiungendo la utilizzazione di moderni impianti.

I pregi dei sistemi tradizionali uniti all'efficienza delle moderne tecnologie fanno il nostro sistema. E l'esperienza dei tecnici che lo applicano è la maggiore garanzia per gli utenti.

Sistema Standard è garantito dal Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro della Provincia di Forlì (con il compito del coordinamento commerciale e con funzione di appaltatore) e da tre grandi aziende produttrici:

Cooperativa Prefabbricazione di Rimini, titolare del Sistema;
Cooperativa Muratori e Cementisti (CMC) di Ravenna, concessionaria esclusiva per la provincia di Ravenna;
Cooperativa Edili ed Impiantisti (CEI) di Ferrara, concessionaria esclusiva per la provincia di Ferrara.



Sistema Standard sistemi costruttivi

Sistema Standard opera al SAN 77 - Fiume di Bologna 8-26 Ottobre 1977.

Direttore ALFREDO REICHLIN
Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI
Direttore responsabile ANTONIO ZOLLO

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma l'UNITÀ - rivista a giornale mensile n. 4555. Direzione, Redazione ed Amministrazione: 00185 Roma, Via dei Taurini, n. 19. Telefoni centrali: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255

Stabilimento Tipografico G.A.Y.E. - 00185 Roma Via dei Taurini, 19

Assemblea a Roma delle cooperative teatrali

ROMA — Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea della Unione delle cooperative teatrali, nel corso della quale sono stati discussi i problemi e gli argomenti come l'attività a livello nazionale e territoriale ed il suo sviluppo in relazione anche al potenziamento delle iniziative associative...

A Napoli succosa appendice degli Incontri

Un'utile panoramica dei film dei paesi socialisti

Manovre contro i contenuti della rassegna sorrentina

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Con la proiezione del film di Andrzej Wajda, La terra promessa, si è conclusa a Napoli la rassegna "Cinema dei paesi socialisti", che ha costituito quest'anno succosa appendice degli Incontri internazionali.

che nella mente degli spettatori, fermi magari, per difetto d'informazione, a stereotipi ormai decisamente superati da fatti.

Un'ottima impressione ha fatto Mamma, sono vivo del tedesco Konrad Wolf, un film non di guerra ma sulla guerra, sui suoi effetti devastanti prima di tutto per quel che riguarda i comportamenti...

La Filarmonica apre con la lirica

L'«Egisto» vittima di decimazioni

L'opera di Pier Francesco Cavalli eseguita in una garbata, ma ridotta e incerta edizione

ROMA — L'Accademia filarmonica ha inaugurato l'altra sera, in chiave operistica, la nuova stagione di concerti. Un garbato spettacolo che ha richiamato l'attenzione su un nostro importante, antico compositore (fu autore, in trent'anni, di una quarantina d'opere).

diversa da quelle nella quale originariamente dovevano inserirsi.

le prime

Cinema Io ho paura

Far da attendere ad un anziano magistrato sembra un compito facile, e del resto è un sospiro di sollievo per Graziano, un povero poliziotto che ormai ne ha piene le tasche.

Costretto all'azione



ROMA — Fred Williamson, l'attore nero americano lanciato da Robert Altman in «Mash», è anche regista. Ora è arrivato sulle rive del Tevere per dirigere alcune riprese del suo «Destination Roma»...

In scena al Teatro Quirino

Shakespeare nei guai col potere

Nel dramma di Dall'Aglioma il disagio dell'intellettuale di fronte alle vicende della storia

ROMA — William Shakespeare sta pensando di scrivere l'Amleto. Personaggi e situazioni, certamente assai più ampie e meno soggettive di quelle rese note dalle singole cooperative, sia pure sulla spinta di reazioni immediate.

di Shakespeare, conte Southampton, si salverà grazie alla sua giovane età. William Shakespeare, impaurito e braccato, si rifugia nel bordello della Dama Bruna, amante sua e di Southampton.

Felice Piemontese

Non è da condividere il tono di chi, spregiudicatamente, avverte che «nella stessa originale Egisto prevede numerosi personaggi, mentre nella revisione fatta da Gianfranco Prato, appositamente per il complesso diretto da Renato Fasano, i personaggi sono ridotti di numero e gli interventi delle Divinità sono affidati alle sole voci di Venere e di Amore».

Pirandello per Aroldo Trieri e Giuliana Lojdic

ROMA — Lo spettacolo inaugurale della stagione al Teatro delle Arti di Roma, che andrà in scena il 21 ottobre, è L'uomo, la bestia e la virtù di Luigi Pirandello, per l'interpretazione di Aroldo Trieri e Giuliana Lojdic.

Ma che cosa interessava, in realtà, all'autore mettere in rilievo? Il difficile rapporto tra l'intellettuale, l'artista e il potere. La dipendenza del primo dal secondo, il suo di venire strumento di un gioco di cui non conosce o conosce così poco, che si vuole essere anche, questo William Shakespeare, un omaggio al più grande drammaturgo di tutti i tempi.

Se nella prima parte, comunque, vediamo uno Shakespeare spaventato e nevrotico, nella seconda il suo rapporto di Stratford si trasforma in un amante geloso, avendo trovato nel letto della Dama Bruna il giovane Southampton, cui il padre è legato da rapporti di sesso.

Concluso il festival del cinema al Cairo

IL CAIRO — Epidemia, del regista ungherese Pal Gabor, imperniato sulla storia di una rivolta contadina, ha vinto il primo premio (a Neretti d'oro) per la migliore opera cinematografica al Festival internazionale del Cairo.



Il regista Gabriele Lavia ha cercato di amalgamare tutte queste materie ricorrendo ad un impianto scenico di Giovanni Agostinucci, sempre, tre pedane nere e quattro sipari rossi, che si aprono e si chiudono con grandi svolazzi, e ad un intelligente uso delle luci, che spesso scendono in croce sugli attori o li illuminano orizzontalmente come il bagliore di una lama.

in breve

Donna Summer attrice per Peter Klein
HOLLYWOOD — Donna Summer, la cantante sexy afro-americana che in questi giorni si è più volte esibita in Italia, sarà la protagonista del film Grazie a Dio è venuto di Peter Klein. La Summer interpreta una parte che è naturalmente congeniale: quella di una cantante che aspira al successo e che lo ottiene perché ha fiducia nei propri mezzi artistici e fisici.

Nello acquisto e nella manutenzione si sentono i sensibili vantaggi economici. Nella guida, nelle prestazioni, nel tempo si hanno le più, e numerose, soddisfazioni che una mille deve dare. PEUGEOT 104 ...io di più. Provando la PEUGEOT 104 dal tuo Concessionario scoprirai che è una vettura veramente completa.

Advertisement for Peugeot 104. Features a large image of the car and the text: 'Robustezza PEUGEOT 104 ...io di più'. Includes details about the car's features and a 12-month warranty.

Rai oggi vedremo

Logica rovesciata
Companion, sera dopo sera, nella programmazione televisiva, trasmissioni che, per aspetti diversi, possono esercitare un facile richiamo sui telespettatori e trasmissioni che, per attirare una fascia consistente di pubblico, avrebbero bisogno di essere opportunamente pubblicizzate.

programmi

Table listing TV and radio programs. Columns include 'TV primo', 'TV secondo', 'Radio 1°', 'Radio 2°', and 'Radio 3°'. Lists various shows and their broadcast times.

Manifestazione al festival dell'UDI

Le donne in piazza chiedono la chiusura dei covi dello squadristismo

Una affollata assemblea antifascista ha aperto l'iniziativa di piazza Farnese

« Bisogna che i covi dello squadristismo vengano chiusi. I responsabili delle violenze arrestate, le connivenze individuali e sadistiche. Anche le ragazze, le operai, le studentesse, tutte le donne devono mobilitarsi contro il fascismo... »

« Bisogna che i covi dello squadristismo vengano chiusi. I responsabili delle violenze arrestate, le connivenze individuali e sadistiche. Anche le ragazze, le operai, le studentesse, tutte le donne devono mobilitarsi contro il fascismo... »

Consiglio regionale

« Colpire le centrali del terrorismo fascista »

« Le espressioni di sdegno e di condanna del terrorismo fascista non sono più sufficienti. Bisogna andare a fondo, e colpire rigorosamente quei centri nevralgici che tirano la fila di una trama criminale il cui obiettivo è quello di indebolire lo Stato repubblicano... »

In tutta la città, intanto, la protesta e l'iniziativa antifascista, ad una settimana dall'assassinio di Walter Rossi, si sviluppano e si estendono. In questi giorni, i comitati unitari degli studenti hanno indetto dieci giorni di mobilitazione di massa contro lo squadristismo, impegnandosi in assemblee aperte alla partecipazione del movimento sindacale e operaio.

E' stato arrestato ieri mattina a piazzale Clodio con una lunga serie di imputazioni. Truffa, falso e interesse privato le accuse che hanno portato in carcere il dc Benedetto

L'ordine di cattura emesso (dopo gli altri 27) nel corso dell'indagine sulle assegnazioni falsificate - Mercoledì sera i carabinieri si erano recati nella sua abitazione senza trovarlo - Stava andando a costituirsi al giudice - Gli sviluppi dell'inchiesta sul piano edilizio Isveur

L'ex assessore comunale democristiano Raniero Benedetto è stato arrestato ieri mattina davanti al Palazzo di Giustizia mentre, accompagnato dai suoi legali, andava a costituirsi. Contro di lui, infatti, era stato spiccato, mercoledì sera, un mandato di cattura del giudice istruttore Francesco Amato, che conduce l'inchiesta sullo scandalo delle graduatorie falsificate per le assegnazioni delle case del piano Isveur destinate ai senzatetto.

L'ex assessore comunale democristiano Raniero Benedetto è stato arrestato ieri mattina davanti al Palazzo di Giustizia mentre, accompagnato dai suoi legali, andava a costituirsi. Contro di lui, infatti, era stato spiccato, mercoledì sera, un mandato di cattura del giudice istruttore Francesco Amato, che conduce l'inchiesta sullo scandalo delle graduatorie falsificate per le assegnazioni delle case del piano Isveur destinate ai senzatetto.

Nello scacchiere democristiano da anni è un personaggio-chiave

Da « enfant prodige » del movimento giovanile, a dirigente della « Spes » Dal '65 in Campidoglio - E' stato responsabile del settore scuola nel partito

Raniero Benedetto, 36 anni, moroteo, capogruppo democristiano in consiglio comunale, è uno dei personaggi chiave della Dc romana. Di lui si è anche parlato recentemente come di un possibile candidato alla segreteria del comitato cittadino.

Il salto nei gangli del potere avviene durante un rimpasto della giunta nel novembre del '73. E' allora che viene chiamato a presiedere la XVI ripartizione comunale (ora disciolta) competente per la edilizia economica e popolare. I reati commessi a Benedetto dal magistrato si riferiscono proprio a questo periodo, fino al termine dell'amministrazione Darida nel giugno '76.

Benedetto ha ricoperto, anche, importanti incarichi centrali: è stato, tra l'altro, responsabile del settore scuola della Dc. Una curiosità: di lui si dice che conosca perfettamente sette lingue e che sia un cultore della storia della Chiesa.

Le reazioni negli ambienti politici romani alla notizia dell'arresto

Su un punto tutti d'accordo: « la magistratura vada a fondo »

Riserbo tra i dc - Faloni: « Lo scudocrociato deve misurarsi con la lezione che viene da queste vicende » - Severi: « In passato deroghe al buon governo »

La notizia dell'arresto ieri mattina di Raniero Benedetto negli ambienti politici romani è diffusa nel giro di pochi minuti. Alla Pisana era riunito il consiglio regionale e, non appena si è saputo della decisione del giudice Amato, la vicenda dello scandalo ISVEUR è diventato l'argomento di ogni conversazione. Stretto riserbo da parte dei democristiani presenti in aula, che si sono limitati ad una difesa d'ufficio del capogruppo in Campidoglio. Poche battute con i giornalisti « non c'entra nulla: è stato coinvolto in episodi dei quali era del tutto all'oscuro ».

I repubblicani, da parte loro hanno preso posizione con una dichiarazione del « onorevole Moroni, consigliere del Pri in Campidoglio: « Sulle responsabilità personali non ho nessun commento da fare. Spetta alla magistratura accertare tutta la verità e per quanto mi riguarda vale nel frattempo il principio costituzionale della presunzione di innocenza. Positiva mi sembra l'azione svolta dalla amministrazione capitolina di accertamento su come fossero state assegnate le case ».



L'ex-assessore dc Benedetto arrestato ieri per lo scandalo delle assegnazioni fasulle

La « Rispoli » e la « Baldini » dal primo gennaio rischiano di essere chiuse

Vogliono mettere sotto chiave 80.000 libri di due biblioteche

In base alla legge 382, la gestione spetterebbe alla Regione - Il Comune e la Provincia per la trasformazione delle raccolte in centri culturali polivalenti per i quartieri

Ottantamila volumi, 3500 di questi, sale di consultazione per 700 persone. Tutto questo rischia dal primo di gennaio, di non essere più a disposizione dei cittadini romani. C'è infatti il pericolo che le due biblioteche, Rispoli (nel centro storico) e Baldini (ai Parioli) siano per quella data chiuse al pubblico. « Questo è inconcepibile », hanno detto i rappresentanti dei quartieri Trevi Campo Marzio e Parioli nel corso di una conferenza tenutasi ieri a palazzo Valentini in una sala in cui le biblioteche popolari sono ancora una rarità.

« Per quanto riguarda poi la biblioteca Rispoli, in via della Gatta, questa verrebbe ad assumere un'importanza particolare come centro culturale della prima circoscrizione. Qui, pur essendo numerosissime, le biblioteche specializzate, manca ancora un servizio di pubblica lettura ».

Catturato assieme a due complici uno dei banditi del « clan dei marsigliesi »

Ricercato per cinque sequestri si spacciava per « metronotte »

Aldo Di Palma acciuffato dai carabinieri ieri mattina in via Olevano - Era implicato nel rapimento Filippini



Colpito da un mandato di cattura per la partecipazione a diversi sequestri di persona, era ricercato da un anno e mezzo. Aldo Di Palma, che sarebbe uno degli uomini della famigerata « anonima sequestri » di Berenguer e Bellini, è stato arrestato ieri mattina in via Olevano Romano da una pattuglia di carabinieri del nucleo investigativo che gli dava la caccia da diverso tempo. Insieme a Aldo Di Palma, che è stato ammanettato dopo una violenta colluttazione con i militari, sono finiti in carcere, per favoreggiamento, le due persone che si trovavano con lui: Dolores Zangali di 35 anni, che divideva con il ricercato il suo appartamento di via Guido Vincon ad Ostia, e Aldo Giuliani di 51 anni, residente in via Sebastiano Satta.

Ortolani, Andreuzzi, Danesi, e D'Alessio, una serie di imprese criminose che fruttò agli autori qualcosa come cinque miliardi di lire. Nell'organigramma della banda, della quale tutti i componenti sono finiti in carcere (compreso l'avvocato Minghelli, il quale fascista che si occupa del riciclaggio dei riscatti) Aldo Di Palma non avrebbe occupato mai un posto di primo piano.

La più vecchia tirannia sud-americana

Paraguay dimenticato

Un paese svenduto, con tutta la sua ricchezza, in primo luogo quella energetica, al colosso Brasile - Come cresce l'opposizione al regime - Colloquio con un dirigente del PC clandestino

ROMA - Nei giorni scorsi un compagno della Commissione politica del Partito comunista del Paraguay è stato in Italia... ha parlato con il compagno Enrico Berlinguer...

Uno dei più vecchi dittatori sudamericani, Alfredo Stroessner, prolungherà con la forza elettorale in preparazione per il febbraio prossimo...

Il fatto è che il Paraguay, dove è ancora dominante una proprietà agricola secolare, l'industria è minima e non vi sono grandi ricchezze minerarie sfruttate...

Il tempo però non ha lavorato a favore di Stroessner. Lo stesso temibile ampliatore di dittature sudamericane quanto a più repressive della sua...

Il nuovo fattore in gioco, l'elettricità, dovrebbe agire anche come fattore di mutamento sociale in una realtà per tanti versi semi-feudale. Certamente si esentano numericamente la classe operaia e aumenterà il suo grado di concentrazione...

In un discorso in Parlamento

Appello di Schmidt contro «l'isterismo anti-terroristico»

Gunther Grass: vera e propria caccia alle streghe contro scrittori e intellettuali

BONN - Parlando ieri in Parlamento durante la discussione sul bilancio, il cancelliere Helmut Schmidt ha rivolto un appello ai tedeschi invitandoli a non lasciarsi trascinare da «l'isterismo anti-terroristico»...

ROMA - In un'intervista al quotidiano «La Repubblica», il cancelliere tedesco federale Schmidt è nuovamente intervenuto nel caso Kappler...

Continuano intanto nella Repubblica federale tedesca gli attacchi agli intellettuali, accusati di essere i simpatici del terrorismo. Dopo la campagna scatenata contro lo scrittore e premio Nobel Heinrich Böll...

ROMA - Su invito del ministro degli Affari federali del Baden-Wuerttemberg, Eduard Adorno, del Presidente dell'Università Eberhard Karls e del borgomastro di Tübingen, di Egon Schmid, l'on. Sergio Segre, responsabile della Sezione Esteri del PCI parteciperà oggi a un colloquio sul tema «La Europa e i diritti»...

Sergio Segre a un «colloquio» sull'Europa a Tübingen

BONN - Su invito del ministro degli Affari federali del Baden-Wuerttemberg, Eduard Adorno, del Presidente dell'Università Eberhard Karls e del borgomastro di Tübingen, di Egon Schmid, l'on. Sergio Segre, responsabile della Sezione Esteri del PCI parteciperà oggi a un colloquio sul tema «La Europa e i diritti»...

In contrasto con il parere della presidenza

Il congresso laburista decide aiuti ai patrioti rhodesiani

Decise sanzioni contro il Sudafrica - Il ministro per l'energia Tony Benn afferma la necessità di introdurre elementi di trasformazione verso il socialismo

DAI NOSTRI INVIATI BRIGHTON - L'iniziativa anglo-americana per una transizione pacifica in Rhodesia e la creazione di una società multinazionale nel nuovo stato indipendente del Zimbabwe, entro il 1978, è stata riaffermata ieri al congresso laburista dal ministro degli Esteri britannico David Owen...

Per quanto riguarda il dibattito della mattina, Owen aveva stabilito una linea neutrale di equidistanza sulla Rhodesia e di prudenza nella diplomazia verso il Sudafrica...

L'esigenza di una svolta Frattanto continuano a sollevare una significativa eco gli interventi del ministro per l'energia Tony Benn il quale, al comitato di Tribune mercoledì sera è tornato a sottolineare il significato delle riforme strutturali in cui si condensa il programma laburista: mutamento radicale nella proprietà dei mezzi di produzione per potenziare l'attività economica e assicurare il pieno impiego...

Problemi organizzativi

Nel pomeriggio l'assemblea si è riunita a porte chiuse per discutere un problema organizzativo assai delicato e controverso: quello del metodo di selezione dei candidati parlamentari...

Con questa soluzione di compromesso si è smussato un angolo particolarmente acuto del dibattito interno che è stato ancorato all'esigenza di rafforzare il fronte unitario e l'omogeneità delle decisioni in un congresso che può preludere ad una consultazione generale.

A un anno dal loro arresto

La stampa cinese rilancia la polemica con i «quattro»

L'on. La Malfa invitato nel Tibet: è il primo uomo politico europeo a compiere il viaggio

SHANGHAI - Il presidente del partito repubblicano italiano Ugo La Malfa è stato invitato dalle autorità cinesi a recarsi in visita nel Tibet, regione finora accessibile solo a rari visitatori...

intellettuali, ai patrioti di tutto il paese perché «spazio via da tutti gli angoli e cancelli l'influenza funesta dei quattro». Ma non basta il lavoro di «investigazione», bisogna soprattutto portare avanti più attivamente la denuncia...

PECHINO - Ad un anno dall'arresto dei «quattro» la loro «funesta influenza» continua a farsi sentire in tutti i settori della vita del paese...

L'influenza della linea dei quattro «si manifesta negli affari economici, politici, ideologici, culturali e militari del partito», scrive il «Quotidiano del popolo» e «non verrà meno da sola senza una critica a fondo».



Advertisement for the telephone service. Text: "...vieni a trovarci per Natale?" "Il telefono. La tua voce". Description: "Uno dei satelliti in orbita permanente a 36.000 chilometri di altezza, in grado di far arrivare 1.000 voci contemporaneamente dall'Italia in ogni parte del mondo. Il tuo telefono è collegato con 400 milioni di telefoni in tutto il mondo. Perché la tua voce possa raggiungere parenti, amici, persone care dovunque siano. Per questo, solo in Italia, ci sono 80 milioni di chilometri di linee, 9.000 centrali di commutazione, migliaia di ponti radio, investimenti per migliaia di miliardi, 300.000 persone che lavorano ogni giorno all'anno. Per far arrivare la tua voce dovunque tu vuoi." Logo: "Il Telefono. La tua voce".

La tormentata trattativa per riaprire la conferenza di Ginevra

Carter tra Israele e i palestinesi

Dal nostro corrispondente WASHINGTON - C'è chi ha parlato di una svolta filo israeliana...

mettere in gioco l'URSS nel Medio Oriente, sia di sostenere non soltanto la partecipazione a Ginevra dell'OLP...

E' tuttavia evidente che in quell'accordo sono state fatte reciproche concessioni. Quali siano esattamente non sappiamo...

Carta importante

Per quanto riguarda Carter vi possono essere due o tre punti. Il primo è costituito probabilmente dallo atteggiamento che assumerà la delegazione americana all'ONU...

ché l'OLP venga considerata la unica legittima rappresentante dei palestinesi. Ma questo non sarebbe un rovesciamento di posizioni...

Il secondo è l'accusa, che sempre più diffusamente viene mossa a Carter, di essere contemporaneamente su troppi fronti...

Alberto Jacoviello

Riunione del governo convocata da Begin

TEL AVIV - Dopo i facili entusiasmi della prima ora, l'atteggiamento in Israele, sul «documento di lavoro» di Carter-Dayan...

C'è insomma in Israele - scrive l'autorevole Haaretz - un'atmosfera di sospetto di fronte alle possibili prossime mosse degli americani...

DALLA PRIMA PAGINA

Torino

La madre di Roberto ha un attimo di amaro mentre la bara viene nuovamente sollevata, la accorgono, si riprende. Le è scottato la fidanzata del figlio ucciso...

La madre di Roberto ha un attimo di amaro mentre la bara viene nuovamente sollevata, la accorgono, si riprende. Le è scottato la fidanzata del figlio ucciso...

rale delle ritorsioni bisogna stroncare lo squadrismo fascista, in particolare lo squadrismo del MSI che parte, per le sue spedizioni dalle sezioni del MSI, dai «covi»...

Senato

vi i fascisti di via delle Medaglie d'oro, di via Assarotti, di via Livorno e di via Ottaviano. Oggi stesso - ha aggiunto Cossiga - l'autorità giudiziaria ha confermato la chiusura di due «covi»...

vi i fascisti di via delle Medaglie d'oro, di via Assarotti, di via Livorno e di via Ottaviano. Oggi stesso - ha aggiunto Cossiga - l'autorità giudiziaria ha confermato la chiusura di due «covi»...

Vi sono anche alcune responsabilità della polizia, della questura di Roma. E' questo un discorso già fatto più volte in Parlamento, sul comportamento dei commissariati di alcuni quartieri romani dove gli squadristi fascisti hanno agito indisturbati per anni...

Conclusa dopo due giorni la riunione del Comitato centrale del PCF

Dure accuse di Marchais al PS per la divisione nella sinistra

Ai socialisti la colpa di aver operato «una svolta a destra», mostrandosi «sensibili alle pressioni della grande borghesia» - Lanciato un dibattito nazionale sulle «condizioni necessarie per un vero cambiamento politico in Francia»

Dal nostro corrispondente PARIGI - Il Comitato centrale del PCF, riunitosi mercoledì e giovedì, ha deciso di organizzare un grande dibattito nazionale sulle condizioni necessarie per operare un vero cambiamento politico in Francia...

re utilizzato come un trampolino di lancio e che metterebbe al partito socialista di andare al potere da solo o con altri, ma senza i comunisti.

Ma come spiegare questa svolta? La Francia - ricorda Marchais - è entrata in una grave crisi economica cui ha fatto seguito la crisi politica dei partiti della maggioranza.

campagna nazionale sulla necessità del cambiamento in Francia che può operarsi soltanto nell'Unione delle sinistre e la decisione di discutere della tattica elettorale il più tardi possibile, cioè soltanto quando la possibilità di un «accordo» programmatico sarà definitivamente sperimentata.



Bangkok, un anno dopo

BANGKOK - Un anno fa una sanguinosa provocazione contro gli studenti democratici dell'università Thammasat, iniziata da bande prezzolate e continuata dalla polizia e dall'esercito...

La cerimonia funebre si svolge nella chiesa di San Giulio Inorta. Officia il vescovo ausiliare mons. Livio Maritano, che è stato uno dei più stretti collaboratori di padre Pellegrino...

Continuano i lavori della conferenza di Belgrado

Distensione e diritti umani negli interventi di URSS ed USA

Dal nostro corrispondente BELGRADO - Alla riunione sulla sicurezza e la cooperazione europea, i vertici sovietici e statunitensi sono stati il turno dei rappresentanti dell'URSS Juli Vorontsov e degli USA Arthur Goldberg.

La distensione e la cooperazione si estendono anche ad altre parti del mondo compreso il Medio Oriente. L'Unione Sovietica considera che a Belgrado si deve agire con spirito costruttivo di collaborazione e comprensione reciproca...

La distensione e la cooperazione si estendono anche ad altre parti del mondo compreso il Medio Oriente. L'Unione Sovietica considera che a Belgrado si deve agire con spirito costruttivo di collaborazione e comprensione reciproca...

Successo dei socialisti austriaci nel Burgenland

VIENNA - Un chiaro successo del socialdemocrazia del Burgenland, invece, i socialisti hanno rafforzato le loro posizioni, conquistando ventisette seggi su 39 in parlamento e il 50,5 per cento del 1972 al 51,93 per cento.

Nei parlamenti regionali del Burgenland, invece, i socialisti hanno rafforzato le loro posizioni, conquistando ventisette seggi su 39 in parlamento e il 50,5 per cento del 1972 al 51,93 per cento.

Due cose ci sembra utile sottolineare in questo rapporto perché non possono non avere un'influenza determinante su tutto ciò che accadrà nei prossimi mesi, elezioni legislative comprese: la denuncia della «svolta a destra» del Partito socialista e la conseguente decisione del PCF di non appoggiare Mitterrand in quella che viene vista come una «svolta a destra» di un governo di gestione della crisi attuale; la

Advertisement for BORINGHERI publishing house, featuring the logo and text: 'L'editore BORINGHERI presenta due grandi opere ancora inedite in Italia. Joseph A. Schumpeter IL PROCESSO CAPITALISTICO: CICLI ECONOMICI Serie di economia lire 17 000. Sigmund Freud L'UOMO MOSÈ E LA RELIGIONE MONOTEISTICA Saggi lire 3500'.

Deciso monito contro il fascismo e la violenza eversiva

MIGLIAIA IN CORTEO, FERMA L'INTERA CITTA'

Abbassate le saracinesche dei negozi, deserte le fabbriche per lo sciopero generale indetto dai sindacati - La partecipazione dei giovani e degli studenti - Una risposta unitaria alle provocazioni e allo squadristo

Firenze si è fermata, è accesa in piazza. «Contro il fascismo, contro la violenza», echeggia l'altoparlante riasumendo in poche parole i motivi dello sciopero e della manifestazione che ha paralizzato la città. Contro il fascismo che provoca e uccide; contro la violenza irrazionale che smentisce la civiltà. Un corteo composto, compatto: migliaia di persone a manifestare, a urlare il proprio sdegno contro chi ha gettato il paese nel caos e darlo in pasto alle forze dell'avventura e dell'eversione.



Il discorso del sindaco Elio Gabbugiani Una grande risposta democratica

Il sindaco Elio Gabbugiani prendendo la parola nel corso della manifestazione ha affermato che la massiccia partecipazione dei cittadini, delle forze politiche democratiche, delle associazioni antifasciste, delle istanze sociali e sindacali rappresenta la più ferma e decisa risposta dei lavoratori, della popolazione alla strategia della violenza.

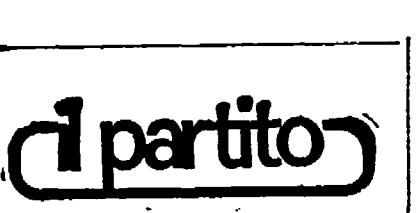
Migliaia di persone silenziose sul marciapiedi e affacciate alle finestre a vedere scorrere sotto i propri occhi il fiume di striscioni e bandiere rosse, i gonfaloni dei comunisti, i cinema chiusi, chiusi i negozi, le serrande abbassate per dimostrare anche visivamente a tutti che i commercianti non tollerano la violenza, non tollerano la spavalderia dei fascisti. Le fabbriche deserte: gli operai le hanno lasciate alle 4 del pomeriggio per aderire, come migliaia di altri lavoratori fiorentini, allo sciopero generale deciso unitariamente da CGIL, CISL, UIL e per arrivare in tempo al corteo, fissato per le 10.30.

NELLE FOTO: un'immagine del corteo antifascista che ha percorso le vie della città e il gonfalone di Firenze seguito dal sindaco e dalle autorità cittadine

La ragazza ha tentato di discolpare i «camerati»

Condannati a Prato i 5 fascisti arrestati per detenzione di armi

La sentenza: 1 anno e 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa - Squallida sceneggiata alla lettura del verdetto - Una incredibile linea di difesa



Sono stati trovati imbottiti di armi, ma davanti ai giudici il tribunale di Prato i fascisti del Fronte della gioventù, si sono «vestiti» con i panni dei boyscouts. Il ruolo principale lo ha giocato Anita Elisa Longobardi, 24 anni, via Mimbelli 25, che si è assunta il compito di giustificare la provenienza di tutte le armi sulle sue affermazioni sono state incredibili. La pazienza dei giudici è stata provverbiale e forse qualche richiamo non avrebbe nuociono al dibattimento.

giorno prima dell'arresto, il coltello mi serviva per tagliare il panino, la benzina, invece, l'ho tolta dalla mia auto perché avevo paura che mi venisse rubata. I fiammiferi, allora, posti attorno alla bottiglia a cosa dovevano servire? Forse per fare i fuochi pirotecnici? (Lavoratori...). Gli altri imputati, Maurizio Ceccarelli, 23 anni, abitante in via Romagnoli 17, Vincenzo Paolo Bellini, 24 anni, domiciliato in via Fossi 2, Corrado Giubbolini, 20 anni, residente in via Carlo Livì 29 e Antonio Romeo, 18 anni, abitante in via Luigi Muzzi 9, hanno dichiarato di non sapere nulla della pistola né della bottiglia di benzina. Del resto la loro camerata aveva già detto a cosa doveva servire la benzina.

Dopo la modifica dello statuto

A gennaio l'ATAF passerà al consorzio comprensoriale

Una dichiarazione del compagno Giordano Saccardi - Per il trasporto pubblico si realizzerà una dimensione realmente intercomunale

Con la recente delibera della Giunta regionale, si è concluso l'iter per la modifica dello statuto del Consorzio di trasporti fra i comuni del comprensorio fiorentino. Tale organismo può finalmente avviare in modo concreto la propria attività, attraverso il Consorzio ed i suoi organi - come ci ha dichiarato il presidente della assemblea consorziale compagno Giordano Saccardi - tutti i Comuni si trovano adesso nella condizione di misurare le proprie scelte politiche in materia di trasporto pubblico.

re assolto con i soli ricavi di gestione. Quindi l'intervento di ripiano - sia pure in termini tollerabili - dovrà continuare anche in futuro e dovrà essere assolto attraverso un piano nazionale dei trasporti realizzato dallo Stato, mediante il finanziamento di un piano nazionale dei trasporti, in fatto di viabilità, rendendo il servizio economico e meglio concorrenziale al mezzo privato; chiedere agli utenti la collaborazione necessaria, perché attraverso una loro maggiore mobilità (trasporti, riduzione fermate, ecc.) siano compiute le necessarie economie di gestione e la più razionale utilizzazione dei mezzi; organizzare il servizio (biglietti semipulcriti, coincidenze rapide, pendine coperte) in modo da ridurre il più possibile i disagi.

Esaminata la situazione attuale

Incontro Comune e università sui problemi edilizi

L'11 ottobre una nuova riunione sugli insediamenti a Sesto - Mancano però i progetti esecutivi

Sono iniziati i colloqui tra l'amministrazione comunale e l'università sul problema degli insediamenti edilizi dell'ateneo fiorentino. Ieri a Palazzo Vecchio si è svolto un lungo incontro a cui hanno partecipato il sindaco Pierozzi di Sesto Fiorentino, i rappresentanti della giunta interessati al problema. Si è parlato soprattutto dei progetti e dei finanziamenti che interessano le strutture edilizie presenti nel territorio comunale. I particolari della discussione non sono stati resi noti, ma è stato fissato un calendario di riunioni per i prossimi giorni.

Chiarimenti su una vicenda strumentalizzata

IL CONTRATTO CON «LAUTARO» FIRMATO DAL QUARTIERE N. 1

Una risposta del Comune puntualizza i fatti - Dichiarazione dell'ARCI a quanti hanno cercato di speculare sugli avvenimenti

In merito ad uno spettacolo del gruppo cileni «Lautaro», organizzato dal Consiglio di Quartiere n. 1 nell'ambito del decentramento culturale, il Comune ha fornito alcuni chiarimenti, rispondendo ad una interrogazione formulata da due consiglieri democristiani. Specificato che gli uffici comunali svolgono solo compiti tecnici inerenti la realizzazione delle varie attività, essendo riservata la funzione programmatica esclusivamente ai quartieri, la nota del Comune afferma che solo i quartieri, con apposita delibera, definiscono i programmi e li comunicano alla Amministrazione.

«Gli uffici comunali - prosegue il documento - intervengono solo per predisporre gli adempimenti formali, sulla traccia di un contratto stipulato con i volontari cileni, quanti, quali le prestazioni, le date, le sedi ed i compiti sono preventivamente stabiliti dai quartieri». Per quanto concerne lo spettacolo del gruppo cileni la sua realizzazione è stata approvata dal Quartiere con propria deliberazione il giorno 8 Settembre e il 14 Settembre gli uffici comunali fu richiesto con lettera della presidenza del Quartiere di disporre i servizi e gli impianti per il giorno 17, giorno nel quale per motivi atmo-

Sembra che gli imputati appartengano alla stessa banda

Processo unico per i sequestri Baldassini, De Sayons e Pierozzi

Il tribunale di Prato ha trasmesso gli atti del processo per il rapimento dell'industriale alla Corte d'Assise di Firenze per connessione con gli altri due episodi

3 luglio '75: viene sequestrato nella sua villa di Greve in Chianti il conte Alfonso de Sayons; 25 agosto '75: scompare il pensionato Luigi Pierozzi di Sesto Fiorentino; 27 anni, Giovanni Battista Pierozzi, 29 anni, Mario Sale, 29 anni, Giacomo Baraguzzi, 26 anni, Giovanni Antonio Palmieri, 37 anni, Salvatore Forcuzzi, 43 anni, Antonio Baraguzzi, 31 anni e Luigi Ladu. La scomparsa del conte De Sayons avvenuta ad opera di un gruppo di banditi che fecero irruzione nella villa, suscitò non poche perplessità fra gli investigatori. Il sostituto procuratore Peruzzi accusò i casieri Onofrio e Anna Colombo, ma nel corso delle indagini venne riconosciuto il loro completo estraneità al rapimento e alla morte del conte il cui corpo non è mai stato trovato. I coniugi Colombo parlarono di quattro individui molto bassi di statura che parlavano con accento sardo.

La notte tra il 25 e il 26 agosto mentre faceva ritorno a casa spari nel nulla il pensionato Luigi Pierozzi. Conosciuto come giocatore gli investigatori persero giorni e giorni a seguire varie piste fuorché quella del sequestro. Solo quando arrivò la richiesta del riscatto si convinsero che Luigi Pierozzi era finito nelle mani di una banda di sequestratori che agiva in provincia di Firenze e in Toscana. Anche di Luigi Pierozzi non si è saputo più nulla. Infine, nel novembre i banditi sequestrano l'industriale pratese Piero Baldassini, sposato e padre di due bambini. Venne bloccato sulla sua auto, aggredito e percosso. Nei mesi che seguirono polizia e carabinieri trovarono qua e là alcune banconote del riscatto. Il «colpo» più grosso fu fatto dai gendarmi della Repubblica di San Marino nel luglio del '76: sorpresero Salvatore Ghisù e Giovanni Battista Pira con oltre dieci milioni di lire, in banconote di cinquanta e centomila, tutte provenienti dal riscatto Baldassini. Nel novembre dello stesso anno a Mira in provincia di Venezia furono arretrati i due fratelli Baldassini, Giovanni e sua madre Giovanna Massali, che cercavano di cambiare due banconote del riscatto. Le indagini accertarono che i soldi erano stati consegnati alla Massali e all'altro figlio, Giovanni. Poiché questo ultimo era stato visto a Prato all'epoca del sequestro Baldassini e poiché risultava amico di Giovanni Battista Pira venne arrestato. Pira e Gungui secondo il giudice furono visti addirittura nei pressi della villa dei Baldassini.

Sulla scorta delle confidenze e di quanto gli investigatori hanno potuto accertare, i tre sequestrati sono stati compiuti da un gruppo di uomini di cui si è verificata la partecipazione dei tre processi.

Con un'assemblea di fronte allo stabilimento

Per la vertenza Banci si ferma l'area tessile

Le modalità dello sciopero - In lotta la 7 Bell e la Cite - Incontro per gli uffici giudiziari - Accordo alla Sircam

Si svolge oggi uno sciopero di tre ore dei lavoratori delle aziende pratesi Fratelli Franchi, Razzoli, tessile Fiorentino, Merichetti, Pucci, Carignoli, Baldassini, Ball Ruggiero, Cecchi Lido, Biagioli, Bartolini. Lo sciopero è stato convocato dalla CITE (Comitato dei lavoratori della Banci impegnati nella difesa del posto di lavoro e nella salvaguardia dell'unità produttiva. La manifestazione sarà caratterizzata da un'assemblea dei lavoratori interessati allo sciopero nel piazzale antistante al lanificio Banci.

I sindacati hanno indetto lo sciopero rivendicando l'annullamento dei licenziamenti per gli operai non impegnati nella attuale fase di esercizio democratico, capace di creare la cassa integrazione e il loro progressivo riassorbimento nell'attività produttiva. I sindacati denunciano anche lo sciopero di sostegno dimostrato dall'Unione industriale. Lo sciopero si svolgerà con le seguenti modalità: per i lavoratori dipendenti della 7 Bell, la mattina e a giornata, dalle 11 alle 14; per quelli del turno di sera dalle 19 alle 22, per quelli di notte da stabilirsi azienda per azienda.

7 BELL - Sono in sciopero ormai da una settimana i 120 dipendenti della ditta 7 Bell. L'azione sindacale (30 ore di sciopero già effettuato) è stata decisa dalle maestranze e dalla Fulva per il rinnovo dell'accordo aziendale, scaduto un anno fa, e in seguito al rifiuto della direzione di giungere ad una intesa attorno alle richieste dei lavoratori. Inoltre è da rilevare l'altissimo livello di produzione realizzato nella ditta 7 Bell, che supera di gran lunga quello fissato nelle altre aziende del settore nella provincia di Firenze: si effettuano infatti 280 paia di pantaloni l'ora per catena, pari ad una produzione complessiva di 2.240 capi giornalieri contro un livello provinciale di 220 paia l'ora. In merito a questo problema, le maestranze richiedono l'abbassamento del ritmo di lavoro, oppure il riconoscimento di una giusta remunerazione del surplus produttivo.

CITE - Il consiglio di fabbrica della CITE (azienda di circa 100 dipendenti di Firenze e operante in Toscana e Lazio presso il stabilimento del Nuovo Pignone ha preso in esame l'atteggiamento del Consiglio di amministrazione della scuola professionale infermieri che non ha ammesso al secondo corso un allievo colpevole di non aver rispettato un regolamento fissato da un regio n. 29 del Consiglio di fabbrica dopo aver fatto propria la lotta dei lavoratori-studenti e allievi del primo corso, ha invitato la Regione ad intervenire risarcitamente per risolvere la questione.

SIRCAM - Un accordo è stato raggiunto tra organizzazioni di categoria e direzione della SIRCAM (società che gestisce la refezione scolastica) in merito alla riassunzione dei lavoratori che hanno già prestato servizio presso tale ditta. I lavoratori esaminate la bozza d'intesa nel corso di un'assemblea convocata per sabato alle ore 9 presso la Camera del Lavoro.

POSTE - Lunedì, dalle ore 8 alle 10, presso la succursale di viale Belfiore si terrà l'assemblea dei lavoratori degli uffici zionali interessati a quanto ha deciso il consiglio di amministrazione degli uffici di viale Belfiore, via Finiguerra, viale dei Milite, via delle Pantere per cui si contano gli utenti di rivolgersi nelle altre 31 succursali.

Grazie ad un finanziamento di 400 milioni in base alla legge 513

Verranno restaurati due antichi edifici del centro di Certaldo

Si tratta di palazzo Giannozzi e palazzo Machiavelli, due pregevoli costruzioni che si trovano nel borgo medievale - Si ricaveranno 15 appartamenti che saranno assegnati secondo una graduatoria già predisposta



Un'immagine di palazzo Machiavelli

CASTELFIORENTINO - Per Palazzo Giannozzi e Palazzo Machiavelli due pregevoli costruzioni nel borgo medievale di Certaldo...

Assemblea a Prato e a Sesto sul lavoro ai giovani. Il presidente della commissione regionale Loretta Montemaggi...

Insiediata la commissione della Regione per i problemi della CEE. La commissione ha il compito di esaminare le modalità di attuazione...

Curiose ricette della «Nazione»

Tempi duri per «La Nazione» che negli ultimi tempi aveva cercato di darsi una patina di rinnovamento e di apertura. Purtroppo, come i gatti non riscono a trattenersi di fronte a un topolino...

Curiose ricette della «Nazione». Si sostiene, per esempio, che il passaggio della mezzadria in affitto dovrà avvenire solo nei casi in cui è possibile a una gestione ottimale dell'azienda...

piccola cronaca. FARMACIE SERVIZIO NOTTURNO. Piazza San Giovanni; piazza Isolotto; via Ginori; viale Calafimbi...

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE. Stagione sinfonica d'autunno. Concerto sinfonico diretto da RICCARDO MUTI con la partecipazione del TRIO CHITARRISTICO ITALIANO.

OGGI - CORSO - OGGI. RITORNA NELLA SUA VERSIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE. PORCI CON LE ALI. MARIO ORFINI, CRISTIANA MANCINELLI, FRANCO BIANCHI.

Itatorist. L'ARTISTE DI VIAGGIARE. Logo featuring an airplane and a suitcase.

SCHEMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA. VI SEGNALIAMO. EXCELSIOR «Una giornata particolare». GAMBIRINUS «Io e Annie». GOLDONI «I laurari».

I CINEMA IN TOSCANA. MASSA. ASTOR: Tre tiri contro tre tiri. PRATO. GARIBOLDI: K29 legger sterminio.

Parteciperà il compagno Di Giulio

Domani manifestazione a Foiano della Chiana per i «patti agrari»

Indetta dalle federazioni comuniste di Siena ed Arezzo e dal comitato di zona del PCI

FOIANO - Nel quadro della settimana di mobilitazione di tutti i lavoratori dell'agricoltura...

Assemblea pubblica a Massarosa per la crisi al Comune

MASSAROSA - La profonda crisi della città massarosese blocca la vita amministrativa e si riverbera sulla collettività...



Lo stabilimento pisano della Richard Ginori

Manifestazione per il nuovo stabilimento

Oggi in corteo i lavoratori della Richard Ginori di Pisa

Il concentramento avrà luogo alle 10 in piazza Guerrazzi - Parteciperanno tutti i dipendenti del gruppo, i chimici e tutte le forze politiche democratiche

PISA - Manifestano oggi a Pisa i lavoratori degli stabilimenti Richard Ginori-Pozzi della Toscana. Chiedono che sia costruito a Pisa un nuovo stabilimento di ceramica scultoria...

provenienti da tutti gli stabilimenti Richard Ginori-Pozzi sono state ricevute a Roma dal ministro del Bilancio...

vanti possano essere fatti durante l'incontro che il sindaco di Pisa ed il comitato cittadino per l'occupazione...

Stamani lavoratori della Valdelsa in piazza a Poggibonsi

POGGIBONSI - La Valdelsa scoperchia per quattro ore questa mattina in difesa dei livelli occupazionali per occupare un nuovo sviluppo economico...

Si ripropone il problema del collegamento

La linea Lucca-Aulla non è un «ramo secco»

Un convegno delle comunità montane a Castelnuovo Garfagnana - Critiche al piano nazionale delle Ferrovie - Sviluppare le linee secondarie

Il più grosso fallimento in provincia

Crack di cinque miliardi della "Nuova Grosseto"

I primi sintomi del dissesto dell'immobiliare vennero registrati fin dall'inizio dell'anno in corso. GROSSETO - Notevole impressione ha destato nell'opinione pubblica la dichiarazione di fallimento dell'immobiliare "Nuova Grosseto"...

CASTELNUOVO - Si è svolto a Castelnuovo Garfagnana un convegno sulla linea ferroviaria Lucca-Aulla...

Dopo ripetute inadempienze della società

Occupata la «Senese Confezioni»

La finanziaria del Monte dei Paschi si era impegnata a garantire la cassa integrazione alle operaie fino a luglio

BIENA - Le oltre 100 operai dell'industria Senese Confezioni occupano da alcuni giorni lo stabilimento di Isola d'Arbia.

entra in crisi: Corsini chiude le operaie della SIVA. scendono in agitazione. Dopo un aspro confronto con il padrone e il coinvolgimento di alcune centinaia di operai...

cedono di assumerne, dopo forti pressioni sindacali, soltanto 164. Ma il nuovo stabilimento non funziona. Si produce a costi troppo alti e i dirigenti inviati dalla Centro Finanziaria dimostrano tutta la loro incapacità...

Ad una stretta la vicenda delle terre incolte richieste da otto coop pisane

I trattori torneranno sui campi della ricca pianura di Coltano

Per questo obiettivo stanno lottando i lavoratori della cooperativa «Le Rene» - Nel Pisano sono stati richiesti un totale di quasi tremila ettari di terreno - I risultati dei primi sopralluoghi

Dal nostro inviato

PISA - C'erano una volta le vacche in Coltano: esemplari splendidi, di razza selezionata. Ammirati dagli intenditori, trattati con ogni cura dai guardiani facevano dei prodotti gli ammirati padroni di pingui ricchezze...

«Un'esperienza pilota» dicono con legittimo orgoglio alla Federmazzari di Pisa riferendosi al movimento per le terre incolte in affitto che si è andato coagulando in questi mesi intorno alla richiesta avanzata da otto cooperative pisane...

«Sono venuti con molte esitazioni, ma l'importante è che ora ci sono» sostiene una delle voci. Da sempre l'opera si disinteressa delle vicende delle proprietà di Coltano...

di terre incolte delle Rene e delle altre sette cooperative pisane (l'Avola, la Produttori Vsi di Cecina con 318 soci e 516 ettari richiesti, la San Miniatese, 31 soci e 313 ettari, la innovatrice di Cascina con 25 soci e 85 ettari rivendicati, l'Auser di Arena Metano con 181 soci che vorrebbero 53 ettari e i due oicellici sociali dei Monti Pisani e di Buti che hanno richiesto 38 ettari di oliveto).

Silvano Pancanti è uno di questi. Mezzadri e vedevole con un padrone di pochi scrupoli e di molte esigenze: la Cassa di Risparmio delle province lombarde, Silvano ha deciso di continuare la propria vita sui campi con la speranza di vedere finalmente scalfito l'encoronismo della mezzadria...

Quelle della cooperativa «Le Rene» lo hanno fatto soprattutto pensando ai giovani, ai loro figli. «Noi un po' di terra abbiamo» dice Silvano Pancanti - anche considerandola le mezzadria ormai ha le ore contate. Sono i giovani che non ce l'hanno e che vorrebbero lavorarla.

«Sono venuti con molte esitazioni, ma l'importante è che ora ci sono» sostiene una delle voci. Da sempre l'opera si disinteressa delle vicende delle proprietà di Coltano; per giustificarsi alcuni dirigenti hanno inventato una teoria agricola giudaica molto bizzarra dai contadini della zona.

«Ma questo tempo ormai non ce ne può più», contidano di queste parti hanno aspettato abbastanza e ora sono stanchi di parole.

Dovrebbe arrivare a giorni la decisione sulle richieste di più utilizzati alla meno peggio da chi non ha molto interesse a far fruttare i campi. Otto hanno deciso di entrare nella cooperativa e di scegliere la strada del pieno sfruttamento delle terre di Coltano.

Miniere: incontri e convegni

GROSSETO - Oggi pomeriggio alle 17.30 nella sala del cinema di Boccheggiano, centro minerario dove si trova il grosso giacimento piriferico di Campiano, si terrà una riunione di tutti i consigli comunali della zona delle colline metallifere congiuntamente alle organizzazioni sindacali e ai partiti democratici...

Sono in corso le analisi dei liquami

ESALAZIONI DA UN IMPIANTO DI SCARICO DELLA MOTOFIDES

La vasca, installata a Marina di Pisa, è stata quasi del tutto svuotata - Un'autocisterna avrebbe scaricato olii «esausti»

Il penetrante odore di aglio che in questi ultimi giorni aveva ammorbato l'aria di Marina di Pisa nei pressi della foce dell'Arno, proviene da una vasca di scarico utilizzata dalla fabbrica metalmeccanica Moto-Fides di Marina di Livorno per liberarsi dei propri rifiuti industriali.

quanto l'azienda - interpellata dal Comune e dall'ufficio sanitario - non ha fornito risposte a riguardo. Si attendono ora le analisi del laboratorio di igiene e profilassi della Provincia.

dottessa Giuliana Berti in sieme al professor Ezio Torigi che hanno constatato il fatto ed hanno avuto un primo scambio di informazioni con i cittadini della zona.

In 4 anni con il grosso degli investimenti

La Sanac vuole ampliare la fabbrica di Massa?

PISA - Esiste nei progetti segreti di pochi manager un sogno che è diventato una realtà produttiva del stabilimento SANAC di Pisa verso il nuovo complesso industriale che la stessa società ha costruito recentemente a Massa?

Da parte di un gruppetto di estremisti

Provocazioni ad Arezzo in un corteo di studenti

AREZZO - Ieri mattina nelle scuole di Arezzo gli studenti hanno scoperto il corteo contro il fascismo e la violenza. Il corteo si è mosso dall'ITIS e dopo un lungo percorso si è concluso in piazza San Jacopo dove c'era stata una assemblea aperta nel corso della quale sferzi gruppi di estremisti hanno tentato ripetute provocazioni, respinte dalla stragrande maggioranza degli studenti.

L'assessore all'ecologia del comune di Pisa ha assicurato che verranno presi contatti con l'amministrazione comunale bolognese per aver informazioni sulla fabbrica di batterie Weber. L'accaduto merite in discussione le licenze edilizie rilasciate dal comune di Pisa alla Moto-Fides per l'utilizzo della vasca «quelle licenze» ha detto l'assessore Berti durante un'improvvisata conferenza stampa in Comune - sono state concesse patto che gli scarichi provengano dagli stabilimenti Moto-Fides di Marina e di Livorno dai quali abbiamo garanzie di non nocività.

Primo risultato della lotta dei lavoratori

Blocco dei 240 licenziamenti alla Pozzi-Iplave di Sparanise

Incontri a Roma per il settore chimico della provincia di Caserta - I problemi di riconversione e riqualificazione che si pongono alla 3M (1000 occupati)

Un incontro svoltosi al Maschio Angioino

Nuovi spazi per la cultura

«Per una gestione democratica degli spazi pubblici» è il tema dell'incontro-conferenza stampa...

tutti questi spazi troppo spesso lasciati alle valutazioni tutte personali di chi deve concederli...

Con un carrello investe il padre e lo uccide

Giuseppe De Gregorio, di 28 anni, è morto ieri pomeriggio alle 17 in un incidente...

12 boss mafiosi alla sbarra

Processo rinviato per un errore di persona

Al posto di un imputato condotto in aula un vecchio che da 2 giorni strepitava di non entrarci per nulla

Rinvio al 27 ottobre il processo contro 12 boss - fra i quali Gerlando Alberti, Michele Zazza, Ciro Nuvoletta...

Conferenza dei Paesi arabi al «Macotex»

Questa mattina, alle ore 10, con l'intervento del sottosegretario al lavoro, on. Manfredi...

be inizio in seguito all'uccisione di Luigi Grieco, freddo in strada, a Napoli...

Gerlando Alberti, ieri, si è puntualmente presentato nella aula della seconda sezione del tribunale...

La Finanza vuol bloccare il porto ma i contrabbandieri si ribellano

Bloccate per due ore la linea ferroviaria Napoli-Salerno e il corso principale - Più di 500 persone vivono del traffico di «bionde» nel Rione - Varie «società» per scaricare le casse dai motoscafi



A sinistra: una macchina rovesciata e incendiata dai dimostranti; a destra: una donna che protesta contro un finanziere



A sinistra: una macchina rovesciata e incendiata dai dimostranti; a destra: una donna che protesta contro un finanziere

La ferrovia Napoli-Salerno e corso S. Giovanni a Teduccio sono stati bloccati per due ore e mezzo...

Dopo l'ultimo consiglio comunale

Tensioni e polemiche a Melito fra i partiti che formavano l'intesa

L'unico assessore del PSDI si è dimesso. Si sono improvvisamente incrinati i rapporti fra le forze politiche di Melito...

Dal consiglio provinciale

Approvati ieri i piani che riguardano la formazione professionale

È stato approvato all'unanimità dal consiglio provinciale di Napoli il piano elaborato dalla giunta provinciale...

FINITA ALL'ORFANOTROFIO DI AVELLINO L'AGITAZIONE

Si è conclusa l'agitazione dei dipendenti dell'Orfanotrofio maschile di Avellino culminata nell'occupazione dei locali della provincia...

ASSEMBLEA CON VALENZI ALLA CASARTE

Stasera alle 18 si svolgerà a Caserta l'assemblea della Camera di Commercio...

taccuino culturale

Le «Nemesiache» sulla rassegna del cinema femminista

Le «Nemesiache» - il gruppo femminista che ha organizzato la rassegna di cinema femminista svoltasi a Sorrento...

TEATRI

TEATRO SAN CARLUCCIO. Alle ore 21.15 Due rebbi di rivoltione...

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Turandot, 12 - Telefono 378.071) La spia che mi amava...

CINEMA OFF D'ESSAI

CINEMA ALTRIO (Via Perr'Alto 30) Cinema attiva...

SCHERMI E RIBALTE

- FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.968) Una giornata particolare...
ARCOSALENO (Via C. Carelli, 1 - Telefono 371.543) Messalina...

Si estende il confronto sul piano 76-80

ACQUASPARTA - Si estende il dibattito sulla licenza edilizia

TERNI - A colloquio con il presidente dell'ente ospedaliero Modesti

Le proposte DC al centro del dibattito

Un documento aperto ma che non sfugge al rischio della propaganda sommaria

Soggiorni in Umbria degli agenti di viaggio
PERUGIA - Ogni settimana, fino a primavera, un gruppo composto da circa 30 agenti di viaggio di varie nazionalità soggiorna in Umbria da 4 a 6 giorni visitando le zone della regione più interessanti dal punto di vista turistico. L'iniziativa fu già attuata con successo nel 1975 ed è patrocinata dalla regione collaborando con l'Alitalia e le associazioni e cooperative di albergatori umbri. Quest'anno saranno oltre 500 gli agenti di viaggio che potranno verificare in prima persona le molte attrattive che l'Umbria può offrire al turismo.

Saranno rimboschiti 200 ettari
Le Comunità montane in collaborazione con la Regione e l'ente nazionale cellulosa si apprestano ad utilizzare circa 200 ettari di terreno sparsi nella regione per la coltivazione di piante a rapido accrescimento. Gli accordi presi con la comunità montana hanno già avuto una prima verifica il 29 settembre. Verranno tra breve effettuati i lavori di impianto con macchine capaci di piantare 180 capifila l'ora, mentre anche i privati potranno, tramite le comunità montane, ricavare dal l'ente cellulosa giovani pianticelle a patto che esse non vengano commercializzate.

PERUGIA - 24 donne «fuori graduatoria» hanno occupato una scuola
Le assunzioni del Comune sono regolari ma le bidelle escluse scendono in lotta
Nei giorni scorsi avevano inviato lettere ai giornali - Incontro in Comune con il sindaco Zaganelli - Ricorso dell'amministrazione per il concorso pubblico

PERUGIA - Si inaugura domani Mostra di Giò Pomodoro nel Palazzo dei Priori
L'iniziativa è patrocinata dall'amministrazione comunale - Una soluzione per il CVA di Ponte S. Giovanni

TERNI - Un documento delle insegnanti comuniste della scuola d'infanzia
Cosa si è fatto (e quanto c'è da fare...) per la scuola
Il problema della formazione e qualificazione del personale - Il significato del «sabato pedagogico» - Il bambino protagonista dell'educazione ma anche della vita degli organismi di gestione sociale - Molteplici disfunzioni e ritardi

Assemblea pubblica sul caso Serranelli

Dopo la riunione del consiglio comunale PCI e PSI si confrontano con l'opinione pubblica - Iniziativa strumentale della DC

ACQUASPARTA - Sabato pomeriggio della vicenda legata al rilascio della licenza edilizia al commerciante Serranelli, se ne discuterà in piazza, durante un'assemblea popolare. Sarà anche l'occasione per fare un consultivo dell'operato dell'attuale amministrazione, per verificare con la gente se questi due anni di amministrazione di sinistra hanno mutato qualche aspetto della vecchia gestione di centro-sinistra DC-PSI.

È una sorta di sfida che il PCI lancia quando ha voluto approfittare del caso Serranelli per alzare il polverone. Da subito detto che questa «una piaga», come la definisce il sindaco di Acquasparta compagna Di Bionto, che l'attuale amministrazione si è trovata tra le mani quando è passata la gestione di centro-sinistra. Una patata bollente che nessuno aveva mai osato trattare apertamente. Serranelli ha costruito il proprio negozio 5 anni fa.

PERUGIA - Prima con una lettera ai giornali dicendo a vie legali ed infine occupando una scuola, alcune bidelle hanno inscenato una clamorosa protesta contro l'amministrazione comunale.
Il Sindaco e il vice sindaco di Perugia si sono incontrati ieri mattina, con le protestatarie presso la scuola Fabretti, poi avv. Zaganelli le ha invitate ad un colloquio. Quali sono le ragioni della protesta?

PERUGIA - Nello scorso Consiglio regionale socialisti, comunisti e tre dei quattro consiglieri democristiani presenti hanno bocciato la proposta di legge Ricciardi Arcamone che richiedeva l'abolizione dell'istituto della concessione perpetua in materia di acque minerali.

SPOLETO - Nota del comitato comprensoriale
I comunisti chiedono la verifica al Comune
SPOLETO - La situazione politica ed economica nazionale e del territorio è stata dibattuta nelle scorse settimane nel corso delle assemblee indette dal Comitato comprensoriale di Spoleto del P.C.I. in tutto il comprensorio.

come si vede, è quella tipica di migliaia di episodi analoghi, che hanno avuto per protagonisti le amministrazioni comunali (trovatisi di fronte al fatto compiuto di edifici costruiti senza rispettare le norme edilizie. Ad Acquasparta l'amministrazione comunale ha tentato di trovare una via di uscita corretta e nello stesso tempo il meno dannosa possibile. Serranelli ha presentato un nuovo progetto, apportando sostanziali modifiche all'edificio. La componente comunista della giunta ha risposto che fosse il TAR, a questo punto, a giudicare la legalità di questa soluzione. Si è così arrivati alla discussione in consiglio comunale e il PSI si è astenuto sulla proposta comunista. Fa parte anche questo del gioco democratico della dialettica esistente tra partiti che pur insieme reggono le sorti di un comune. La DC ha cercato di gonfiare la portata dell'esito della votazione uscita, attribuendole il significato dell'emergere di una profonda incrinatura esistente nel rapporto tra i due partiti di maggioranza. Ha perciò presentato una mozione con la quale si chiedono le dimissioni della giunta.

È un po' come lanciare il sasso e nascondere la mano. Da una parte la DC ha permesso, quando il suo rappresentante si è seduto alla guida della giunta municipale, che venisse alla luce un abuso di potere, quando il suo rappresentante si è seduto alla guida della giunta municipale, che venisse alla luce un abuso di potere, quando il suo rappresentante si è seduto alla guida della giunta municipale, che venisse alla luce un abuso di potere.

TERNI - La crisi finanziaria che ha investito l'ospedale civile di Terni (circa 1100 dipendenti fra personale medico, paramedico e ausiliario e circa 900 posti letto) ha destato non poche preoccupazioni fra i dipendenti, i degenti e la popolazione tutta.
Su questa situazione abbiamo posto alcune domande al presidente dell'ente ospedaliero Modesti.

Cifra inadeguata
Basti a tal proposito un esempio: per il 1977 il fondo nazionale è stato determinato nella somma di 2700 miliardi. Questa cifra, che paradossalmente è stata stabilita in un decreto emanato nel 1976 e dalla valutazione degli incrementi con certezza prevedibili si ricava infatti che nel 1977 la sola spesa per il personale raggiungerà la cifra dei 2500 miliardi, assorbendo pressoché interamente la disponibilità del fondo, e che la spesa capedellera globale risulterà ammontante ad almeno 4500 miliardi di lire.

Vincoli creditizi
Nel rapporto tra Ente Ospedaliero e Cassa di Risparmio questo tetto è stato già da tempo raggiunto per cui viene a crearsi, paradossalmente, una situazione di crisi. Ospedale, pur avendo dei finanziamenti assegnati e quindi delle somme da esigere, non può utilizzare i trasferimenti in conto corrente dei vincoli creditizi di cui si diceva.

Casse vuote all'ospedale

La situazione finanziaria si è ulteriormente aggravata nelle ultime settimane - Preoccupazione tra i dipendenti, i degenti e la popolazione - Con gli stipendi si esauriranno le disponibilità



Una immagine dell'ospedale civile di Terni

Conferenza stampa del capogruppo Arcamone
Ancora polemiche PRI per le acque minerali
Critiche alla maggioranza in consiglio regionale che ha bocciato il suo progetto di legge - Definito «feudale» l'istituto della concessione

SPOLETO - Nota del comitato comprensoriale
I comunisti chiedono la verifica al Comune
SPOLETO - La situazione politica ed economica nazionale e del territorio è stata dibattuta nelle scorse settimane nel corso delle assemblee indette dal Comitato comprensoriale di Spoleto del P.C.I. in tutto il comprensorio.

I CINEMA
PERUGIA
TURRENO: Bisk Sunday
LILLI: Io ed Annie
MIGNON: Paperino e Company in
MODERNISSIMO: Un uomo da buttare
FALOWE: Calpo secco
LUX: Bel Ami: l'impero del sesso (VM 18)
ARWUM: Il testamento del dott. Mabuse
ORVIETO
SUPERPERCINA: Napoli spara
LUX: Il mondo d'Intero
CORSO: L'inquilina del piano di sopra

SPOLETO
Vizi privati pubbliche virtù
GUBBIO
ITALIA: Disposita a tutto
FOLIGNO
ASTRA: La banda del gobbo
VITTORIA: Airport 77
TERNI
VERDI: La signora che fece il piano
FIAMMA: Crash
MODERNISSIMO: Superavviso
LUX: Il mondo d'Intero
PIEMONTE: La donna della domenica

ABRUZZO - Per il trattamento economico

Soddisfazione del personale dell'EsA per le decisioni del Consiglio

Nostro servizio

L'AQUILA - Le decisioni assunte ieri dal Consiglio regionale in merito all'EsA (Ente di sviluppo agricolo) hanno suscitato soddisfazione...

Dibattito all'ARS sulla situazione igienica in Sicilia

Entro ottobre il governo regionale deve presentare il piano socio-sanitario

Sono presi solo provvedimenti sporadici e intanto una enorme mole di denaro è rimasta congelata o è stata dispersa in iniziative sbagliate

Dalla nostra redazione

PALERMO - Infezioni di «Terzo mondo», focolai epidemici ricorrenti; un generale sfascio delle strutture igienico sanitarie...

giornamento di alcune rilevazioni statistiche...

zionario per opere urgenti, è rimasto congelato e si è disperso in mille ingaggi burocratici...

L'intervento di Angius al seminario PCI

Sardegna: non possono più bastare misure «tampone»

L'utilizzazione dei 600 miliardi stanziati per la riforma agro-pastorale - Le relazioni di Barranu e Sechi

Nostro servizio

S. MARIA NAVARRESE - Ieri mattina alle 11.30 a S. Maria Navarrese ha avuto inizio il seminario regionale del partito sui temi della situazione politica nell'isola...

Il compagno Angius si è a lungo soffermato sulla analisi della situazione economica...

«Il rischio - ha detto il compagno Angius - è che di fronte a questi fatti prevalgano misure di tamponamento e non scelte di sviluppo».

Al termine della seduta i lavori del convegno sono poi ripresi nel pomeriggio...

«C'è da sfiorare, ha detto il compagno Barranu, il problema della intesa, che ha indicato alcune scadenze caratteristiche dell'impegno immediato del partito».

Sergio Atzeni



Fra le richieste avanzate da sindacalisti amministratori e pendolari c'è quella di una adeguata ristrutturazione dei servizi di trasporto in tutta la regione calabrese

Per le tariffe sulle autolinee in Calabria

Chiesto per gli abbonati con un reddito basso il 30 per cento di sconto

La facilitazione riguarda le persone aventi un imponibile non superiore ad 1 milione e 800 mila lire - Pressioni dell'Anac per ottenere facilitazioni dalla Regione

Assemblee in alcuni comuni della Locride

Proteste dei pendolari per gli aumenti delle tariffe

LOCRI - Proteste dei pendolari anche nella costa jonica, per quanto riguarda l'aumento indiscriminato delle tariffe dei pubblici trasporti...

REGGIO CALABRIA - Amministratori comunali, sindacalisti, rappresentanti del comitato unitario pendolari...

Si tratta di un nuovo atto preteso dall'ANAC che - dopo essere costretto all'interrogazione comunista e dalle proteste degli utenti a riportare, ai precedenti livelli, il costo dei biglietti...

Approvato il piano di riparto dei 4 miliardi per la medicina preventiva

Nelle scuole calabresi anche le pasticche al fluoro per la prevenzione della carie

Predisposta un'indagine conoscitiva sui bambini microcitemici - Gli stanziamenti per i centri d'igiene

Dal nostro corrispondente

Per l'edilizia scolastica servono oltre 900 miliardi

PALERMO - La Regione siciliana ha approvato il piano triennale di edilizia scolastica...

REGGIO CALABRIA - Il Consiglio regionale ha approvato il piano di riparto di 4 miliardi di lire per la medicina preventiva...

Per la prevenzione della patologia della prima infanzia e dell'età scolare è prevista una spesa di 700 milioni di lire per l'istituzione delle schede e del libretto sanitario della popolazione scolastica...

PETTORANO SUL GIZIO - Alla scuola media

Manifestano i bambini in difesa del parroco

La preside ha chiamato i CC - Percorsi alcuni alunni - Contestato il nuovo insegnante di religione

PETTORANO SUL GIZIO - Come lo scorso anno la vicenda del parroco di Pettorano sul Gizio...

La preside, per interrompere la pacifica protesta, ha chiamato i carabinieri e come lo scorso anno durante una manifestazione di questi stessi ragazzi a Sulmona sono state usate le maniere «forti».

Il PCI sul rinnovo delle cariche alla Cassa di Risparmio di Pescara

Capacità e criteri nuovi per le nomine

I comunisti ribadiscono la necessità di sconfiggere il metodo delle lottizzazioni

Dal nostro corrispondente

PESCARA - Ieri mattina, nel salone del Comitato regionale del PCI, si è svolta la conferenza stampa indetta dalla Federazione di Pescara sulle questioni del credito...

Il rinnovo delle cariche in criteri di capacità, precisione, onestà, competenza...

Il comitato regionale del PCI di Pescara, responsabile del piano di lavoro sul credito, ha chiesto in un manifesto che...

Le nomine avvengono secondo criteri di capacità, precisione, onestà, competenza...

Più in generale, è stato rilevato che la Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Abruzzino ha influenzato, sia pure in modo indiretto, la politica degli investimenti...

In una regione come la nostra, in cui il prodotto per abitante è pari al 73 per cento della media nazionale...

Ma tali fondi, ancorché in parte modificati da allora, sono insufficienti a coprire le esigenze della Regione i decreti di finanziamento di tutti i progetti presentati dai comuni...

Proiezioni di film per ragazzi ad Altamura

BARI - Proiezione di film per ragazzi in tre quartieri popolari di Altamura. L'iniziativa, che ha preso il via martedì scorso e si protrarrà fino al 20 dicembre...

In tre armati e mascherati rapinano un notaio a Catania

CATANIA - Una rapina a catena compiuta dai danni di un notaio di Palagonia, un grosso centro della provincia di Catania...

La Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Abruzzino ha influenzato, sia pure in modo indiretto, la politica degli investimenti...

Le scelte del sistema bancario devono divenire coerenti con gli obiettivi e le finalità della ripresa economica...

Un disegno di legge che si è discusso in una delle ultime sedute...

Un disegno di legge che si è discusso in una delle ultime sedute dell'Assemblea regionale...

PUGLIA - Per la ristrutturazione degli uffici

I lavoratori della Regione in assemblea permanente

Alcuni di loro non sanno ancora quali mansioni debbono svolgere - Lunedì riunione con i dipendenti degli uffici dislocati nelle diverse province

Dalla nostra redazione

BARI - Continua l'agitazione dei dipendenti della Regione pugliese. Non si tratta di un vero e proprio sciopero ma assemblee permanenti dei lavoratori sono in corso ogni settimana...

Alcuni di loro non sanno ancora quali mansioni debbono svolgere - Lunedì riunione con i dipendenti degli uffici dislocati nelle diverse province

Si tratta di un nuovo atto preteso dall'ANAC che - dopo essere costretto all'interrogazione comunista e dalle proteste degli utenti a riportare, ai precedenti livelli, il costo dei biglietti...

Alcuni di loro non sanno ancora quali mansioni debbono svolgere - Lunedì riunione con i dipendenti degli uffici dislocati nelle diverse province

Si tratta di un nuovo atto preteso dall'ANAC che - dopo essere costretto all'interrogazione comunista e dalle proteste degli utenti a riportare, ai precedenti livelli, il costo dei biglietti...

Enzo Lacaria

BRINDISI - Contro il licenziamento nella zona industriale

Oltre sei mila in corteo per lo sciopero generale

Oggi a Bari incontro alla Regione tra la commissione occupazionale e la giunta regionale - La mobilitazione

Dal nostro corrispondente BRINDISI - Le 4 ore di sciopero indette dalla federazione unitaria CGIL, CISL, UIL provinciale hanno registrato a Brindisi una grande adesione...

che di discutere concretamente e di valutare tutte le implicazioni produttive e occupazionali.

Martedì dibattito sull'agricoltura ad Avezzano con La Torre e Avolio

AVEZZANO - Nell'ambito delle iniziative unitarie indette a livello nazionale dal PCI e dal PSI, avrà luogo martedì 11 ottobre...

Palmiro De Nitto



I lavoratori della Hettemarks sono di nuovo in lotta.

BARI - Il 1° settembre 150 operai dovevano riprendere il lavoro

Oggi assemblea alla ex-Hettemarks: si chiede il rispetto degli impegni

La Gepi non ha ancora le idee chiare sul come riprendere l'attività produttiva - I lavoratori: «Non c'è nulla da salvare, c'è solo da lavorare»

Dalla nostra redazione

BARI - Assemblea aperta questa mattina, venerdì, alla ex Hettemarks (la fabbrica della base americana avrebbe...

per rimettere in funzione la fabbrica, per tornare tutti a lavorare. Ma così non è stato.

La GEPi era ed è garanzia proprio dal tipo di fabbrica che è la Hettemarks, certamente diversa da tutte le altre fabbriche in cui la GEPi è intervenuta.

PCI e PSI chiedono maggiori garanzie in caso di incidente a tomica alla Maddalena

UN PIANO DI EVACUAZIONE NON BASTA

L'attivazione sarebbe peraltro affidata completamente alla discrezionalità del comando americano

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Cosa avrebbe in caso di incidente atomico a La Maddalena? La domanda che in verità la popolazione...

rebbe, secondo il prefetto, la completa dipendenza nella sicurezza dalle autorità americane.

piano sarebbe peraltro affidato completamente alla discrezionalità del comando americano.

fesa della camera, on. Felco Accame e il pretore Gianfranco Amendola, magistrato romano del gruppo ambiente...

Paolo Branca

Ancora numerose feste dell'Unità in tutta la Puglia

BARI - Non è ancora finita la Puglia la stagione delle feste dell'Unità. Tra oggi e domani...

Gianfranco Sensation



Gli impianti e il silos per lo scarico della fosforite alla Montedison di Crotona

E' ufficiale: il «colosso» chimico ha rinunciato a nuovi insediamenti

La Montedison non investirà a Crotona

A giustificazione della decisione «diseconomie negli investimenti e nella gestione» - Si perdono 900 posti di lavoro

Dal nostro corrispondente

CROTONE - Ormai è ufficiale: la Montedison ha deciso di non realizzare a Crotona gli insediamenti programmati sin dal 1974.

mie sia a livello di investimenti che di gestione. La decisione su questi nuovi insediamenti - circa 165 miliardi di lire con 900 nuovi posti di lavoro - ha tratto origine...

della Montedison, senatore Medici, nella sua recente visita in Calabria impegnandosi a far verificare sul posto la validità della proposta...

Domenica a L'Aquila attivo con Franco Antelli

L'AQUILA - Domenica 9 ottobre alle ore 9 presso l'aula del consiglio regionale...

FOGGIA - Protestano i lavoratori dopo i licenziamenti

Unilaterali e sospetti i giudizi di prova espressi dalla SOFIM

Viene contestato il metodo con cui l'azienda valuta l'idoneità degli operai al lavoro - Chieste precise garanzie e chiarimenti - Preoccupazioni gravi

FOGGIA - Mentre la situazione occupazionale nel complesso è nella provincia non accenna a migliorare...

La Sofim su queste precise argomentazioni deve dare tutti i chiarimenti possibili per non lasciare dubbi...

Se nasce una nuova fornace la D'Agostino deve chiudere

LOCRİ - Preoccupazione per gli operai

A San Luca nella Locride

Arrestato il truffatore: emetteva assegni a vuoto

Dal nostro corrispondente LOCRİ - La brillante carriera di Francesco Codispoti 27 anni, di San Luca, nella provincia di Brindisi...

Una volta scoperto l'imbroglio, però, si volatilizzò. Nessuno aveva mai visto né saputo nulla di lui.

Dopo le minacce di ridimensionamento

Riprende la battaglia ad Ottana contro i piani di smobilitazione

Martedì assemblea di 2 ore - Minacciata la chiusura di un reparto alla fonderia di San Gavino

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La decisione del consiglio di amministrazione di Montedison...

POTENZA

Solidarietà alla compagna picchiata perché ha respinto l'«abbordaggio»

Dal corrispondente POTENZA - Un episodio molto grave è accaduto l'altro ieri ai margini della manifestazione studentesca...

Quali possono essere i riflessi sulla situazione di Ottana? La situazione nel centro industriale è molto delicata...

Prese di posizione sono venute anche dalla Giunta regionale. In una nota, il presidente della giunta Soddu e gli assessori alla programmazione...

La FCGI di Potenza ha emesso un comunicato nel quale manifestando la solidarietà alla compagna aggredita...

Sospeso dal lavoro il giornalista della «Gazzetta» arrestato a Foggia

FOGGIA - Si sono appresi ulteriori elementi della vicenda della quale è stato coinvolto il giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, Franco Russo...